

FONDAZIONE CARIVIT

BILANCIO CONSUNTIVO 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015

Approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 27 aprile 2016

Sede legale:
Via Cavour 67 – 01100 VITERBO
Tel. 0761/344222 - Fax 0761/346254 - www.fondazionecarivit.it

LA NOSTRA FONDAZIONE

ORGANI DELLA FONDAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- *INTRODUZIONE*
- *CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE*
- *QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO*
- *GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA*

BILANCIO DI MISSIONE

SCHEMI DI BILANCIO

- *STATO PATRIMONIALE ATTIVO*
- *STATO PATRIMONIALE PASSIVO*
- *CONTO ECONOMICO*

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

LA NOSTRA FONDAZIONE

La Fondazione Carivit è un ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che risiedono nella provincia di Viterbo.

In particolare la nostra Fondazione è nata nel dicembre 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano che ha comportato il trasferimento alla Fondazione del patrimonio della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, riservando alla Banca (divenuta nel frattempo una SpA) l'esercizio della sola attività creditizia e conferendo alla Fondazione il compito di gestire in autonomia il patrimonio acquisito con lo scopo di produrre dei redditi da destinare alle comunità della provincia di Viterbo.

La Fondazione affianca all'attività di assegnazione di contributi su richiesta, la promozione di bandi e di progetti propri.

Tale ruolo si rende sempre più necessario per realizzare appieno la funzione di innovazione sociale che caratterizza l'operato delle fondazioni. Le fondazioni infatti ben si prestano a realizzare progetti di innovazione sociale; la loro caratteristica di enti non le obbliga all'universalità dei servizi offerti ai cittadini, così come l'ottica di lungo periodo consente loro di assumere i rischi della sperimentazione obbligandole ad una approfondita valutazione degli effetti. In tal modo l'azione delle fondazioni costituisce un valore aggiunto per il sistema socio-economico difficilmente realizzabile da altri soggetti, operando quindi con l'obiettivo non tanto di sopperire a carenze temporanee di risorse, quanto di affiancare soggetti pubblici e del privato sociale per costituire con loro le basi per nuove iniziative durature.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

COMPOSIZIONE ORGANI DI INDIRIZZO, AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO al 31/12/2015

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Mario Brutti

Consiglieri

Gabriella Capoccioni

Gioacchino Filippi Balestra

Renzo Chiovelli

Gabriella Ciampi

Fabrizio Giontella

Massimo Grazini

Nazareno Lattanzi

Danilo Monarca

Amedeo Orsolini

Vittorio Palmisano

Luigi Pasqualetti

Sergio Pollastrelli

Salvatore Regoli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Mario Brutti

Consiglieri

Enrico Brencialgia

Alessandro Fortuna

Marco Lazzari

Giulia Nicolini

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente

Dott. Giuliano Raichini

Sindaci effettivi

Giovanni Cima

Paolo Salani

Sindaci supplenti

Giuseppe Mangano

Claudia Mascarucci

Segretario Generale

Marco Crocicchia

ASSEMBLEA SOCI

Elenco aggiornato alla data di approvazione del bilancio

Ambrosini	<i>Luigino</i>
Anelli	<i>Gabriele</i>
Anselmi	<i>Fernando</i>
Ascenzi	<i>Nicoletta</i>
Ascenzi	<i>Francesco</i>
Barili	<i>Giorgio</i>
Battaglia	<i>Patrizia</i>
Benedetti	<i>Giuseppe</i>
Bentivegna	<i>Maria Antonietta</i>
Bernini	<i>Dante</i>
Bianchi	<i>Piera</i>
Blasi	<i>Luigi</i>
Bonatesta	<i>Kristiano</i>
Brenciaglia	<i>Enrico</i>
Bruno	<i>Severo</i>
Brutti	<i>Mario</i>
Busso	<i>Pasquale</i>
Cagianò De Azevedo	<i>Raimondo</i>
Caldari	<i>Umberto</i>
Camusi	<i>Maria Pia</i>
Capoccioni	<i>Gabriella</i>
Carbonetti	<i>Francesco</i>
Carnevalini	<i>Alfonso</i>
Carosi	<i>Andreina</i>
Cenciarini	<i>Vincenzo</i>
Cesarini	<i>Giovanni</i>
Chiarini	<i>Giuseppe Fernando</i>
Ciarpaglini	<i>Luigi</i>
Ciorba	<i>Lorenzo</i>
Cirica	<i>Bruno</i>
Colamedici	<i>Lauretta</i>

Contardo	<i>Emilio</i>
Cordelli	<i>Francesco Maria</i>
Cotarella	<i>Riccardo</i>
De Minicis	<i>Elisabetta</i>
De Parri	<i>Laura</i>
Del Ciuco Fasanari	<i>Dora</i>
Della Casa	<i>Umberto</i>
Di Giuseppe	<i>Alberto</i>
Fabbri	<i>Luigi</i>
Falcioni	<i>Egidio</i>
Fausto	<i>Anna Maria</i>
Ferrata	<i>Nazzareno</i>
Filippi Balestra	<i>Gioacchino</i>
Fortuna	<i>Alessandro</i>
Frittelli	<i>Patrizia</i>
Gasbarra	<i>Stefano</i>
Gatti	<i>Romeo</i>
Giuliani	<i>Marco</i>
Giulioli	<i>Dante</i>
Granati	<i>Carla</i>
Grani	<i>Lorenzo</i>
Grazini	<i>Massimo</i>
Grispigni	<i>Paola</i>
Lanzetti	<i>Antonio Maria</i>
Lattanzi	<i>Nazareno</i>
Lazzari	<i>Marco</i>
Lepri	<i>Franco</i>
Ludovisi	<i>Fabio</i>
Luzi	<i>Romualdo</i>
Manca	<i>Antonio</i>
Mancini	<i>Enzo</i>
Marinelli	<i>Franca</i>
Medori	<i>Sergio</i>
Menichelli	<i>Francesco</i>
Merlani	<i>Domenico</i>

Meroi	<i>Marcello</i>
Meschini	<i>Giulio Cesare</i>
Michelini	<i>Leonardo</i>
Miglio	<i>Massimo</i>
Monarca	<i>Danilo</i>
Narduzzi	<i>Luigi</i>
Natili	<i>Massimo</i>
Nicolini	<i>Giulia Ambrogina</i>
Onofri	<i>Massimo</i>
Orsolini	<i>Amedeo</i>
Pacifici	<i>Mauro</i>
Pagano	<i>Giuseppe</i>
Palmisano	<i>Vittorio</i>
Parenti	<i>Rodolfo</i>
Pasqualetti	<i>Luigi</i>
Pasquali	<i>Francesco Antonio</i>
Pavani	<i>Alvise</i>
Perrone	<i>Egidio</i>
Perugi	<i>Aldo</i>
Piermattei	<i>Aldo</i>
Platania	<i>Gaetano</i>
Pollastrelli	<i>Sergio</i>
Ragonesi	<i>Roberto</i>
Raichini	<i>Giuliano</i>
Ranaldi	<i>Silvio</i>
Regoli	<i>Salvatore</i>
Rinalducci	<i>Amedeo</i>
Rocchetti	<i>Ezio</i>
Romagnoli	<i>Manuela</i>
Rossi	<i>Franco</i>
Rossi	<i>Mario</i>
Ruffi	<i>Antonio</i>
Rugini	<i>Eddo</i>
Sabatini	<i>Bettina</i>
Sacchetti	<i>Nicolò</i>

Santoni	<i>Marco</i>
Scoppola	<i>Anna</i>
Scoppola	<i>Giuseppe</i>
Settimi	<i>Claudio</i>
Soggiu	<i>Mario</i>
Stelliferi	<i>Mariano</i>
Tecchi	<i>Michelina</i>
Trapè	<i>Mario</i>
Ubertini	<i>Maria Teresa</i>
Valentini	<i>Luigi</i>
Valeri	<i>Fernando</i>
Valtieri	<i>Simonetta</i>
Vergati	<i>Andrea</i>
Vittori	<i>Roberto</i>
Zampi	<i>Luciana</i>
Zuccaro Labellarte	<i>Pier Giorgio</i>

Art. 8 comma 8 dello statuto - I soci facenti parte del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci Controllo sono sospesi dalle funzioni di socio per l'intera durata dei rispettivi incarichi.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INTRODUZIONE

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, è compilato con l'obiettivo di fornire un'ampia e chiara rappresentazione dei profili patrimoniali, economici e finanziari dell'attività svolta dalla Fondazione oltre ad una corretta rappresentazione delle forme di investimento del patrimonio.

Il bilancio è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 recante le indicazioni per la redazione da parte delle fondazioni bancarie del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 nonché delle successive disposizioni indicate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze su specifici temi contabili e da quanto disposto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro dell'8 marzo 2016 n. 23812 relativo agli accantonamenti patrimoniali e alla copertura dei disavanzi pregressi.

Si è tenuto conto altresì delle indicazioni contenute nel documento approvato dal Consiglio dell'ACRI del 16 luglio 2014 volte a migliorare e aumentare il livello di efficacia della rendicontazione dei bilanci.

Nella valutazione delle poste in bilancio si è fatto riferimento ai principi desumibili dal D. Lgs. n. 153 del 1999 e dalle disposizioni nel richiamato provvedimento dell'Autorità di vigilanza e, in quanto applicabili, dagli articoli da 2412 a 2435 del codice civile e dai principi contabili nazionali definiti dall'OIC.

In conformità alle previsioni dell'art. 2423 cod. civ. gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Il bilancio è composto:

- dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte, è articolato tenendo conto delle peculiarità dell'Ente, quale soggetto che non svolge attività commerciale e che persegue finalità di utilità sociale ed è suddiviso in due parti:
 1. la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
 2. la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative;
- dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Al fine di accrescere il grado di leggibilità del bilancio e di arricchirne il contenuto informativo, dopo la Nota Integrativa viene riportato un apposito allegato denominato "Informazioni integrative definite in ambito ACRI", composto da due sezioni:

- la sezione 1 reca "Indicatori gestionali";
- la sezione 2 è relativa alla "Legenda delle voci di bilancio tipiche".

CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Nel corso dell'esercizio 2015 non son intervenute modifiche al D.Lgs 153/1999, fonte normativa di riferimento.

Di interesse per la Fondazione, si evidenzia comunque l'emanazione dei seguenti provvedimenti:

- Legge n. 107 del 13 luglio 2015. Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. Credito di imposta per le erogazioni liberali in favore del sistema nazionale di Istruzione. L'agevolazione fiscale, commi da 145 al 150 dell'articolo unico della legge n. 107, ricalca l'impostazione già prevista per il cd. *art-bonus*, e attribuisce anche in favore degli enti non commerciali, quali sono le Fondazioni, un credito d'imposta del 65% delle erogazioni per i periodi d'imposta 2015 e 2016 e del 50% per il periodo d'imposta 2017.
- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità per il 2016). All'art. 1, commi 318 e 319, dispone che il credito d'imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura, c.d. *art-bonus*, previsto dal d.l. 31 maggio 2014, n. 83, non sia più limitato ad un triennio, ma costituisca una agevolazione permanente. In particolare, mentre in base al testo originario le erogazioni liberali in denaro di cui trattasi, effettuate negli anni 2014, 2015 e 2016, fruivano di un credito d'imposta del 65% per i primi due anni e del 50% per il 2016, in base alla modifica apportata godono in via permanente di un credito d'imposta del 65% delle erogazioni effettuate.
- Il 22 aprile 2015 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra MEF e ACRI. L'accordo sancisce regole per un'adesione sempre più sostanziale delle Fondazioni allo spirito originale delle leggi Amato-Ciampi quali istituzioni non profit impegnate nel sociale e nella promozione del territorio. Il documento, in ossequio al programma di adesione fissato dall'ACRI nei riguardi delle singole Fondazioni, è stato approvato dagli Organi di Indirizzo e di Amministrazione dell'Ente nelle rispettive sedute del 27 marzo 2015 con l'impegno alla sua attuazione in relazione alle conseguenti implicazioni di ordine statutario e regolamentare.

QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO

Sono organi collegiali della Fondazione:

ASSEMBLEA DEI SOCI

E' composta da un numero massimo di 120 Soci di cui:

n. 119 Soci ordinari sono eletti dall'Assemblea su proposta motivata del Consiglio di Indirizzo secondo la procedura prevista nel Regolamento dell'Assemblea dei Soci.

Uno dei Soci ordinari è designato dal Capitolo della Cattedrale di Viterbo secondo le procedure di cui all' art. 10 dello statuto.

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea si è riunita una sola volta in data 22 ottobre 2015. In tale seduta l'Assemblea ha provveduto ad esprimere il proprio parere sulla:

- proposta di modifiche allo statuto;
- proposta Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2016;
- proposta di Piano di Programmazione Pluriennale 2016/2018;

con unanime pronuncia favorevole;

- alla elezione di n. 12 nuovi Soci, su proposta del Consiglio di Indirizzo, nelle persone dei sigg. Cenciarini Vincenzo, Cotarella Riccardo, Fausto Anna Maria, Giulioli Dante, Grispigni Paola, Luzi Romualdo (2° mandato), Mancini Enzo, Pasquali Francesco Antonio (2° mandato), Romagnoli Manuela, Rossi Mari, Santoni Marco, Ubertini Maria Teresa (2° mandato);

- alla elezione dei componenti il Collegio dei Probiviri per il triennio 2015/2018 nelle persone dei Soci Anelli Gabriele, Bruno Severo e Ubertini Maria Teresa.

L'Assemblea ha inoltre accolto le dimissioni del Socio Prof. Marco Mancini ed ha commemorato il Socio deceduto avv. Fausto Ludovisi.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre Soci. Ha il compito di convalidare la nomina a Socio, di proporre all'Assemblea la decadenza della qualità di Socio per sopraggiunta perdita dei requisiti. Delibera su eventuali controversie fra Soci in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente statuto.

Nel 2015 il Collegio non si è riunito.

Il nuovo Collegio, eletto dall'Assemblea dei Soci del 22 ottobre 2015, si insediato nella riunione del 20 gennaio 2016 provvedendo alla elezione del proprio Presidente nella persona del Socio Gabriele Anelli e all'accertamento requisiti nomina di n. 12 nuovi Soci della Fondazione eletti dall'Assemblea dei Soci del 22 ottobre 2015.

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Indirizzo è formato da quattordici componenti. Sette di loro sono designati da enti espressivi della realtà locale; i restanti sette sono eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio ha compiti di impulso per quanto riguarda le modalità di perseguimento degli scopi statutari e per l'assetto istituzionale dell'Ente. Elabora le linee generali di attività della Fondazione e detta le regole generali per il funzionamento dell'ente e per la gestione del patrimonio. Tra di essi il Consiglio elegge a maggioranza assoluta dei componenti il Presidente della Fondazione, nomina e revoca i componenti dell'Organo di amministrazione e di quello di controllo.

Nel 2015 sono state sei le sedute del Consiglio.

L'attuale Consiglio si è insediato nella seduta del 7 maggio 2012. Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio nella composizione dell'Organo.

PRESIDENTE

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza dell'Ente di fronte a terzi ed in giudizio ed è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione. Presiede l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione.

L'attuale Presidente è stato eletto dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 7 maggio 2012.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è formato da quattro Consiglieri oltre il Presidente. Ha il potere di compiere tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione nei limiti delle disposizioni di legge e dello statuto.

Provvede alla nomina del Segretario generale.

Nel 2015 le sedute del Consiglio sono state dodici.

Con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2014 è giunto a scadenza il mandato dei sette Consiglieri di Amministrazione nominati dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 26 aprile 2010, in vigenza dello statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento n.133737 del 7 dicembre 2005 .

Il Consiglio di Indirizzo nella seduta del 27 aprile 2015, in vigenza dello statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento n. 83559 del 21 novembre 2013, ha provveduto alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione per il quadriennio 2015-2019 nelle persone dei Sigg. Enrico Brenciaglia, Alessandro Fortuna, Marco Lazzari e Giulia Nicolini.

In data 27 maggio 2015 il Consiglio ha provveduto alle verifiche previste dalle apposite norme statutarie dichiarando per tutti i propri componenti il possesso dei requisiti etici, di onorabilità e di professionalità e la mancanza delle cause di incompatibilità, decadenza e sospensione .

Nel rispetto delle apposite norme statutarie, per i quattro Consiglieri vale la sospensione dalle funzioni di Socio.

Il Consigliere Fortuna, in ossequio a quanto previsto all'13 comma 3 del vigente statuto si è dimesso dalla carica di proboviro.

COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio dei Sindaci si compone di un Presidente, di due membri effettivi e di due membri supplenti. Esercita le attribuzioni, ivi incluso il controllo contabile, stabilite dal Codice Civile in quanto applicabili.

Nel 2015 il Collegio si è riunito nove volte oltre ad aver partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e all'Assemblee dei Soci.

Con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2014 è giunto a scadenza il mandato dei componenti il Collegio dei Sindaci nominati dal Consiglio di Indirizzo, in vigore dello statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento n.133737 del 7 dicembre 2005, nella seduta del 26 aprile 2010.

Il Consiglio di Indirizzo nella seduta del 27 aprile 2015 in vigore dello statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento n. 83559 del 21 novembre 2013 ha provveduto alla nomina dei componenti del Collegio dei Sindaci a valere per il quadriennio 2015-2019 nelle persone dei Sigg.:

Giuliano Raichini Presidente del Collegio dei Sindaci

Giovanni Cima Membro effettivo del Collegio dei Sindaci

Paolo Salani Membro effettivo del Collegio dei Sindaci

Giuseppe Mangano Membro supplente del Collegio dei Sindaci

Claudia Mascarucci Membro supplente del Collegio dei Sindaci

In data 27 maggio 2015 il Collegio ha provveduto alle verifiche previste dalle apposite norme statutarie dichiarando per il Presidente e per i membri effettivi l'esistenza del possesso dei requisiti e la mancanza delle cause di incompatibilità, decadenza e sospensione.

Per quanto riguarda i Sindaci supplenti, il Collegio ha dato atto che nei loro confronti la verifica del possesso dei requisiti indicati dallo statuto opererà al momento di un eventuale subentro ex art. 2401 codice civile.

Nel rispetto delle apposite norme statutarie, per il Presidente del Collegio dott. Giuliano Raichini vale la sospensione dalle funzioni di Socio.

STATUTO

Negli corso del 2015, il Consiglio di Indirizzo a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa MEF/ACRI del 22 aprile 2015 e in linea con la Carta delle Fondazioni, ha predisposto i necessari approfondimenti sugli adeguamenti da apportare allo statuto della Fondazione giungendo nella seduta del 26 ottobre 2015 alla loro approvazione con conseguente trasmissione al MEF per i provvedimenti di competenza.

Con nota del 23/11/2015 n. 91256 il MEF ha comunicato le proprie osservazioni a seguito delle quali il Consiglio di Indirizzo, in recepimento alle osservazioni medesime peraltro condivise, ha deliberato il dettato definitivo del testo statutario approvato dal MEF con provvedimento del 28 gennaio 2016 n. 9280.

ACRI - ASSOCIAZIONE CASSE RISPARMIO ITALIANE

L'ACRI è l'associazione che rappresenta le Casse di Risparmio Spa e le Fondazioni di Origine Bancaria. Per le Fondazioni l'ACRI esplica funzioni di organizzazione rappresentativa coordinando la loro azione nei settori di interesse. Promuove iniziative ed attività comuni, ricerca e favorisce rapporti di collaborazione operativa, anche internazionale.

Adempie, tra l'altro, alle funzioni che il legislatore le ha attribuito: quale interlocutore dell'Autorità di vigilanza ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n.153/99 e quale soggetto coinvolto nell'applicazione dell'art. 15 della legge n.266/91 sul Volontariato.

Tra le iniziative di maggior rilievo si ricordano l'apporto dato alla definizione della "Carta delle Fondazioni", all'istituzione del Fondo per iniziative comuni, alle numerose azioni di sistema, alla istituzione della Fondazione con il Sud, oltre all'importante risultato conseguito attraverso la sottoscrizione del Protocollo ACRI/MEF del 22 aprile 2015. L'ACRI ha inoltre attivamente

partecipato alla trattativa con il Governo che, con riferimento alla Legge di stabilità 2016, prevede alcune misure per il contrasto alla povertà tra le quali l'istituzione in via sperimentale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile* alimentato da versamenti effettuati nell'ambito dell'attività istituzionale dalle fondazioni per gli anni 2016, 2017 e 2018 le cui modalità di funzionamento al momento della redazione del presente documento non risultano essere state definite.

L'Assemblea ACRI del 6 maggio 2015 ha approvato il "*Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza*". Il testo fissa requisiti di adesione generali e specifici che derivano dal recepimento e l'attuazione dei principi contenuti nella Carta delle Fondazioni e nel Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015.

Il Regolamento, al momento della redazione del presente documento, è all'esame dei competenti Organi della Fondazione nella prospettiva del suo recepimento e alle eventuali implicazioni di ordine statutario, regolamentare ed operativo che ne potranno derivare.

CONSULTA DELLE FONDAZIONI DEL LAZIO

La Fondazione Carivit dal dicembre 2009, partecipa alla Consulta delle Fondazioni del Lazio, costituita dalla Fondazione CR di Civitavecchia, dalla Fondazione Banca delle Comunicazioni e dalla Fondazione Varrone – CR di Rieti.

La Consulta costituisce il luogo d'incontro e discussione dei problemi comuni alle Fondazioni del Lazio per quanto riguarda la realizzazione di iniziative che siano compatibili con i rispettivi piani di intervento istituzionale, la promozione di attività di studio e ricerca mirate alla conoscenza delle problematiche e alla individuazione di strategie operative in relazione ai comuni settori di intervento, lo scambio di informazioni attinenti le modalità di svolgimento delle attività istituzionali.

Nel corso dell'esercizio la Consulta si è riunita il 13 maggio 2015 per l'elezione del nuovo Presidente, stante la sopraggiunta scadenza del mandato del Presidente della Fondazione CR di Civitavecchia. Tenuto conto delle norme statutarie il nuovo Presidente della Consulta per il prossimo biennio è il Presidente della Fondazione Varrone CR di Rieti.

IMMOBILI

La Fondazione è proprietaria di due immobili.

Il primo è ubicato in Viterbo Via Cavour 67, all'interno di Palazzo Brugiotti edificio del '600 di rilevante interesse storico artistico.

L'immobile risulta in parte destinato a sede operativa della Fondazione ed in parte utilizzato quale Museo della Ceramica della Tuscia. Dispone di una pregevole sala utilizzata sia per iniziative proprie che messa a disposizione di terzi per incontri di studio, conferenze e manifestazioni relativi ai settori dell'arte, della cultura, dell'istruzione e del volontariato.

Il secondo riguarda un complesso immobiliare sito in Viterbo via Valle di Faul, che rappresenta una testimonianza di archeologia industriale della metà dell'800 essendo stato sede del mattatoio comunale fino a metà degli anni 80, sul quale è operante il vincolo di tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 confermato a seguito di verifica di interesse culturale con D.M. 19/10/2009. Dopo un importante intervento di restauro il complesso è ora destinato allo svolgimento di attività espositive, convegnistiche, congressuali.

Il rapporto dell'Ente con questo edificio parte nell'anno 1999. Dopo una iniziale un'intesa con l'Amministrazione Comunale di Viterbo, partecipata successivamente nel 2005 anche da BIC Lazio, si definì un intervento di valorizzazione di questo importante sito strategico per lo sviluppo della Città di Viterbo. Il percorso individuato stabiliva che il Comune concedeva in comodato alla Fondazione e a BIC Lazio, ad ognuno per rispettive porzioni concordate del 60% e del 40% rispettivamente del complesso immobiliare, per un periodo di trenta anni. I due enti a loro volta si impegnavano a eseguire una serie di interventi di recupero del complesso immobiliare che prevedevano la realizzazione di spazi espositivi, un auditorium, locali di servizio e un'area esterna con anfiteatro a cura della Fondazione Carivit e di un Incubatore d'Imprese

specializzato nei percorsi di promozione e valorizzazione delle attività imprenditoriali legate prevalentemente alle filiere della cultura, dei beni culturali, del turismo e dei prodotti tipici a cura di BIC Lazio

In data 8 marzo 2007 ha avuto luogo la consegna da parte del Comune di Viterbo dell'immobile. BIC Lazio in data 8 maggio 2007, nel rispetto degli accordi sottoscritti tra i due Enti, ha avviato le procedure previste per l'esecuzione dei lavori di recupero.

Il 7 luglio 2009 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, tenuto conto della adesione al riguardo espressa da BIC Lazio deliberò di aderire all'avviso di vendita del Comune di Viterbo con l'intesa di suddividere l'onere dell'acquisto nelle rispettive percentuali di possesso dell'immobile: 60% Fondazione Carivit; 40% Bic Lazio S.p.A..

Con la Determinazione Dirigenziale Comunale - Città di Viterbo - n. 361 del 28/08/2009 l'ex-mattatoio è stato aggiudicato in via definitiva a BIC Lazio e Fondazione Carivit.

Nel mese di luglio 2015, dopo l'intervento di ristrutturazione, è iniziata formalmente l'attività di gestione nell'immobile, attraverso l'impresa strumentale appositamente istituita, destinata a iniziative espositive, congressuali, convegnistiche, musicali, ecc.. sia condotte direttamente dall'Ente che da terzi.

RISORSE UMANE

Il personale in organico nel corso dell'esercizio è risultato costituito da n. 3 dipendenti, compreso il Segretario Generale, di cui n. 2 a tempo pieno e n.1 a tempo parziale. Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Terziario distribuzione e servizi.

Le mansioni previste riguardano lo svolgimento di tutte le attività connesse al funzionamento dell'Ente quali supporto alla Presidenza; funzionamento degli Organi Collegiali; attività istituzionale sia per progetti propri che per progetti terzi nelle diverse fasi di attuazione.

Sono affidate a professionisti esterni con rapporto di natura professionale:

- le funzioni dell'assistenza fiscale e della contabilità amministrativa e del personale;
- l'assistenza e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle procedure di sicurezza informatica della apparecchiature elettroniche presso gli uffici dell'Ente.

Analogamente è affidata ad un professionista esterno la responsabilità del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del Testo Unico Sicurezza Lavoro (D.Lgs. 81/2008) e successive integrazioni. In tale ambito è stata stipulata apposita convenzione con l'ASL di Viterbo per lo svolgimento del servizio medico.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Quadro generale

Il 2015, anticipato come l'anno della ripresa dell'economia globale, si è invece manifestato un periodo problematico che ha visto il rallentamento dell'economia cinese e il sorgere di tensioni all'interno di altre economie emergenti, talora dovute alla loro dipendenza dall'export di materie prime in altri casi da fattori più propriamente interni. La manifestazione più evidente è stata quella delle pesanti svalutazioni delle monete locali rispetto al dollaro, aggravate da una forte uscita di capitali.

Le vicende che hanno interessato la Cina hanno avuto un ruolo fondamentale sull'andamento dell'economia rappresentando un grave freno per il commercio e l'economia globale.

Altro elemento caratterizzante il 2015 è stato senza dubbio il crollo dei prezzi del petrolio che in termini nominali, in media annua, sono tornati vicini ai livelli del 2005, dopo quattro anni oltre i 107 dollari/barile. Da un valore di oltre 110 dollari/barile nel giugno 2014, si è passati in circa sei mesi a meno di 45 dollari (-60%), con un nuovo picco rialzista di 66 dollari (+47%) registrato nel

maggio 2015 e una nuova flessione fino al minimo di 36,60 dollari (-45%) il 12 dicembre. Su tale dinamiche hanno inciso l'eccesso di offerta, l'apprezzamento del dollaro e la frenata dei Paesi importatori primo tra tutti la Cina che è la seconda consumatrice di energia al mondo.

La discesa dei prezzi è stata sicuramente un beneficio per l'Europa in termini di costo dell'energia importata, sterilizzato in parte dall'indebolimento dell'euro nei confronti del dollaro, giunto quasi alla parità. Le decisioni dell'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (OPEC) di non tagliare l'offerta di petrolio e il ritorno sul mercato nel 2016 delle scorte di petrolio iraniano hanno portato ad un ulteriore abbassamento dei prezzi con tutte le conseguenze negative sui Paesi produttori.

L'economia USA ha continuato ad espandersi con le componenti della domanda interna in crescita, con il credito in espansione, con un tasso di disoccupazione calato al 5% e l'inflazione al 0,7%. Nel 2015 il Pil USA è cresciuto del 2,4%. Dopo una serie di rinvii, il 16 dicembre la FED ha iniziato la sua stretta monetaria. Il rialzo dei tassi di interesse negli Stati Uniti non ha mancato di far sentire i suoi effetti sull'economia globale contribuendo a un aumento dei costi di finanziamento in particolare delle economie emergenti e in via di sviluppo.

Nell'Eurozona l'economia ha continuato a crescere a un ritmo stabile nel corso del 2015 con un dato assestandosi a +1,6%. L'inflazione è risultata dello 0,2% con un tasso di disoccupazione pari a 10,4%. La domanda interna ha compensato la minor vivacità di quella estera. Il calo del prezzo del petrolio ha influenzato negativamente una crescita dell'inflazione. La politica monetaria guidata dalla Bce ha visto proseguire gli acquisti dei titoli di stato secondo programma, con l'immissione di liquidità mediante operazione di P/T a breve e lunga scadenza. Queste misure hanno consentito di isolare i paesi membri dal rischio di contagio a fronte della crisi greca e di conseguire un allentamento delle condizioni finanziarie nell'eurozona oltre ad un calo della spesa di interessi degli stati. A fronte di queste misure hanno comunque continuato a pesare nell'area i rischi di natura politica.

Per la prima volta dalla sua nascita l'Ue ha concretamente programmato l'espulsione di uno dei suoi paesi membri, la Grecia. Con la successiva crisi dei rifugiati la solidarietà ha fatto emergere nuove divisioni mettendo in dubbio il mantenimento dello spazio Schengen.

L'emergenza greca continua a rappresentare un elemento di instabilità al quale si andrà ad aggiungere il problema BREXIT che si concluderà con il referendum di fine 2016.

Il Giappone, per la vicinanza geografica e per l'intensità dei legami commerciali è tra i paesi avanzati quello che è risultato più esposto al rallentamento della Cina e la sua economia ne ha pesantemente risentito. Nel 2015 l'economia giapponese è cresciuta dello 0,4% su base annua, inducendo il governo ad accentuare con nuove misure il suo programma di riforme di stimolo monetario e fiscale per rilanciare la crescita.

Nel 2015, l'economia italiana è tornata a crescere (+0,8%) beneficiando della ripresa della domanda interna (+0,5%), risultato dell'aumento sia dei consumi delle famiglie, sostenuti da un moderato recupero delle retribuzioni, sia degli investimenti. Il contributo della domanda estera netta è divenuto negativo (-0,3%) nonostante l'aumento delle esportazioni, che in valore si sono avvicinate ai 500 miliardi di euro, con il peso sul PIL che ha superato per la prima volta il 30%. Tra i settori il valore aggiunto registrato è stato pari a 3,8% per l'agricoltura, 1,3% nell'industria, 0,4% nei servizi. Le costruzioni hanno registrato un calo dello 0,7%.

I dati di finanza pubblica riportano un livello del debito/PIL al 132,6% (132,5% del 2014) un deficit/PIL al 2,6% e un avanza primario in lieve calo all'1,5% rispetto all'1,7% del 2014. In calo il rapporto Pressione fiscale/PIL è pari 43,3% (43,6% nel 2014).

L'inflazione è risultata dello 0,1%.

Il tasso di disoccupazione è sceso all' 11,9% in calo rispetto all'analogo dato del 2014 pari al 13,3%.

Ciò è avvenuto in un contesto demografico non favorevole. Nel 2015, la popolazione residente è diminuita dello 0,2%. Il calo si è accompagnato ad un sensibile invecchiamento: gli ultrasessantacinquenni sono arrivati a rappresentare il 22% del totale, mentre il peso di quelli con meno di quindici anni è sceso sotto il 14%.

L'andamento dei mercati finanziari ed i riflessi sul patrimonio

Il 2015 è stato un anno di altalena per i mercati finanziari. Partito molto bene con gli indici che già nei primi 4 mesi dell'anno guadagnavano percentuali a due cifre ha visto nei mesi successivi un lento declino che è poi sfociato nell'accelerazione al ribasso di agosto, solo parzialmente recuperata nell'ultimo trimestre.

Le seguenti tappe hanno contraddistinto i movimenti più significativi dei mercati.

Un primo episodio ha riguardato lo sganciamento del cambio del Franco CH dalla soglia minima dell'Euro. Poi vi è stata la vicenda della crisi greca . In estate la svalutazione improvvisa della moneta cinese che ha fatto esplodere i timori del crollo dei mercati emergenti. Il calo dei prezzi delle materie prime energetiche nonché le vicende come quelle relative alla Volkswagen hanno ulteriormente complicato il quadro di riferimento

Su questi movimenti si sono inserite le scelte della banca centrale europea e di quella americana che hanno sancito la divergenza delle rispettive politiche monetarie.

La Bce ha varato in marzo il piano di stimoli monetari straordinari. La Federal Reserve nel dicembre ha alzato i tassi di interesse per la prima volta dal 2006 il cui impatto non ha certo giovato ai mercati dei paesi in via di sviluppo.

Le mosse della Bce non hanno avuto l'effetto propulsivo sperato sui mercati. L'euro si è indebolito dell'8% contro le principali valute (10% contro il dollaro) e gli spread e i rendimenti dei titoli di stato periferici si sono limitati di qualche decimale.

Ciò che ha caratterizzato meglio i mercati ed in particolare quelli obbligazionari è la riscontrata elevata correlazione con quelli azionari. Come sottolineato da gestori e analisti, la finanza, per effetto dei Quantitative Easing, rende sempre più problematico assicurare benefici e contenere il rischio dalla diversificazione degli investimenti.

Il bilancio dei mercati

<i>Azionario</i>	
Indice	Performance YTD
<i>Mondo - Indice MSCI</i>	
<i>in euro</i>	8,71%
<i>in valuta locale</i>	0,12%
<i>Europa - Indice MSCI</i>	
<i>in euro</i>	6,05%
<i>in valuta locale</i>	2,35%
<i>Nord America - Indice MSCI</i>	
<i>in euro</i>	9,29%
<i>in valuta locale</i>	-1,17%
<i>Paesi Emergenti - Indice MSCI</i>	
<i>in euro</i>	-6,84%
<i>in valuta locale</i>	-7,99%
<i>Pacifico - Indice MSCI</i>	
<i>in euro</i>	11,08%
<i>in valuta locale</i>	1,93%
<i>Italia – indice Comit</i>	
<i>In valuta locale</i>	17,76%
Indice	Performance YTD
<i>FTSE Mib</i>	12,7%
<i>New York S&P 500</i>	0,2%
<i>FrancoforteDax</i>	9,06

<i>Tokio Nikkei</i>	9,07%
<i>Londra FTSE 100</i>	-4,17%
<i>Cac 40 Parigi</i>	9,08

Obbligazionario	
Indice	Performance YTD
<i>Mondiale - Indice JP Morgan Global</i>	
<i>in euro</i>	3,22%
<i>Europa - Indice JP Morgan Global</i>	
<i>in euro</i>	2,22%
<i>Italia- indice JP Morgan I</i>	
<i>in euro</i>	6,09%
<i>USA- indice JP Morgan</i>	
<i>in euro</i>	3,00%
<i>Giappone - indice JP Morgan</i>	
<i>in euro</i>	6,12%

Le valute	
Indice	Performance YTD
<i>Euro - Us Dollar</i>	-12,87%
<i>Euro - Japanese Yen</i>	-10,34%
<i>Euro - Chinese Yuan Renminbi</i>	-10,18%
<i>Euro - Sterling</i>	-9,51%
<i>Euro - Swiss Franc</i>	-9,32%

Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie della Fondazione, sono pari a un valore di €4.188.436 e sono costituite da:

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione è titolare di n. 114.348 azioni ordinarie per un totale di €3.498.700 in virtù di una scelta di investimento avviata dal 2002 determinata da garanzia di rendimento, di salvaguardia del valore economico del conferimento e del ruolo riservato alle Fondazioni, a livello di sistema, nelle scelte strategiche della Cassa.

L'attuale partecipazione deriva dalla conversione dell'originaria partecipazione costituita da n. 200.000 azioni privilegiate del valore nominale di €10,00 avvenuta nel corso del 2013 con un rapporto unitario di conversione di 0,49 azioni ordinarie per ciascuna azione privilegiata, condotta ai sensi dell'art. 7, comma 10 dello statuto della Cassa secondo le modalità fissate dall'art. 36, comma 3-bis e seguenti del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012. In accordo a quanto previsto da tale operazione l'Ente ha acquistato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16.348 nuove azioni ordinarie della Cassa al prezzo unitario di € 64,19, per un controvalore di euro 1.049.426.

In relazione alle operazioni richiamate, per la liquidazione del totale delle somme dovute dalla Fondazione al Ministero dell'Economia delle Finanze, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di dilazione di tali importi, comprensivi degli interessi legali in cinque quote annuali di pari importo. Gli importi residui da versare risultano:

- per il versamento del 50% dei maggiori dividendi corrisposti da CDP: n. 2 rata € 86.642, esclusi gli interessi legali, da versare entro il 1 aprile del 2016 e del 2017; azioni costituite in pegno n. 5.737;
- per l'acquisto azioni; n. 2 rate di € 209.885 per complessivi € 839.541, esclusi gli interessi legali, entro il 1 luglio del 2016 e del 2017; azioni date in pegno n. 13.969.

Il diritto di voto e il diritto agli utili restano in capo alla Fondazione.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha percepito dividendi da CDP S.p.A. nella misura di € 333.896.

Fondo Italiano per le Infrastrutture F2i

L'investimento avviato nel 2007, ha come obiettivo il conseguimento di un rendimento moderato, stabile e di lunga durata.

Il Fondo Italiano per le Infrastrutture, è un fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo chiuso riservato a Investitori Qualificati, impegnato per lo sviluppo delle infrastrutture.

Il fondo ha durata di 15 anni e prevede l'emissione di tre classi di quote, le Quote "A", le Quote "B" e le Quote "C".

La Fondazione Carivit partecipa all'investimento con la sottoscrizione di n. 1 Quota di tipo "B" dell'importo di €1.000.000,00 di cui €906.917 versati alla data del 31 dicembre; di questi € 303.899 sono stati rimborsati dal Fondo a titolo di rimborso capitale. Il totale dell'immobilizzazione è di € 603.018. Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha percepito dividendi da F2i CDP nella misura di €28.294.

Fondazione con il Sud

Tra le immobilizzazioni è riportata per €86.719, la partecipazione dell'Ente nella Fondazione con il Sud che è un soggetto privato nato con la sottoscrizione dell'atto costitutivo del 22 novembre 2006 rinnovato con un nuovo accordo in data 23/06/2010, dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

L'iniziativa costituisce un importante risultato nello sviluppo delle strategie delle Fondazioni nei riguardi del mondo del Volontariato e nella stabilizzazione dei flussi finanziari del sistema dei Csv.

In base al rinnovato accordo, l'Ente interviene annualmente con una erogazione a favore della Fondazione con il Sud, di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, la cui quantificazione viene calcolata in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati dall'Ente negli ultimi tre anni rispetto all'esercizio di riferimento.

In questi anni la mission della Fondazione con il Sud si è concretizzata in oltre 700 iniziative (tra cui la nascita delle prime 5 Fondazioni di Comunità meridionali: nel Centro storico e nel Rione Sanità a Napoli, a Salerno, a Messina e nella Val di Noto), coinvolgendo 200mila cittadini, soprattutto giovani, di cui il 41% minori.

In esecuzione delle linee guida previste dall' Accordo iniziale e a quelli successivi del 23.6.2010 e del 16.10.2013 la Fondazione nel 2015 ha provveduto ad erogare alla Fondazione con il Sud sulla base delle disposizioni impartite dall'ACRI l'importo di € 35.300,85 relativo alle annualità 2014 e 2015.

Sempre nell'esercizio l'Ente, in unione con tutte le altre fondazioni che aderiscono all'iniziativa, ha rinnovato il proprio impegno a favore della Fondazione con il Sud per i prossimi cinque anni per un importo complessivo a livello di sistema pari a 20 milioni di euro.

La gestione del patrimonio

Coerentemente con lo scopo istituzionale e i principi generali contenuti nella normativa di riferimento, la Fondazione si qualifica come investitore istituzionale di lungo periodo.

Già in sede previsionale il 2015 venne considerato un anno con caratteri di grande incertezza sugli andamenti dei mercati finanziari.

Sulla base di tale presupposto l'attività di gestione delle risorse patrimoniali l'Ente è proseguita nell'adozione di criteri prudenziali, conformemente a quelli già assunti negli esercizi precedenti, al fine di assicurare la doverosa conservazione del valore economico del patrimonio unita alla necessità di svolgere il proprio ruolo istituzionale attraverso l'impiego delle risorse derivanti dagli investimenti.

Per l'esercizio sono valse gli indirizzi assunti in materia dal Consiglio di Indirizzo a partire con la fondamentale determinazione del 18 aprile 2001, via via adeguata nei suoi contenuti di aggiornamento fino alla deliberazione del 28 gennaio 2015, e dalle conseguenti determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

E' stata confermata l'impostazione che prevede di affidare a gestori esterni mandati di gestione patrimoniale in titoli mobiliari secondo orizzonti temporali di medio periodo con una propensione al rischio medio/bassa. I mandati di gestione debbono considerare una opportuna diversificazione al fine di contenere i rischi di investimento a fronte del comportamento dei mercati e degli obiettivi di rendimento previsti. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre prestato una particolare attenzione nel contenimento dei costi di gestione del patrimonio mobiliare.

La liquidità rinveniente dalla vendita della partecipazione in Carivit S.p.A. ad inizio esercizio è stata temporaneamente investita in un conto di deposito Time Cash, per poi venire successivamente a partire da fine marzo primi di aprile, impiegata per €18.000.000, nei mandati di gestione patrimoniale individuati. In particolare sulla base degli indirizzi prima richiamati l'operazione ha riguardato:

- modifica del mandato di gestione affidato a Banca Profilo S.p.A. da mandato attivo con benchmark personalizzato a mandato di gestione individuale basato sulle tecniche del Risk Parity con il conferimento alla gestione di ulteriori €6.000.000;
- conferma del mandato affidato a Eurizon Capital-Linea Gestione Valore Più con il conferimento alla gestione ulteriori €5.000.000;
- avvio di un terzo mandato di gestione affidato a Generali Investments Europe S.p.A. per una gestione in titoli di un patrimonio di €5.000.000 con Portafoglio 100 % obbligazionario;

- avvio, con una residua parte della liquidità relativa alla vendita della partecipazione in Carivit S.p.A. per un importo di €2.000.000, una gestione patrimoniale diretta con finalità di verifica e supporto per il Consiglio di Amministrazione caratterizzata secondo i profili di rischio\rendimento e di prudenza fissati dal Consiglio di Indirizzo. Per tale attività l'Organo Amministrativo si avvale di una apposita consulenza professionale.

Subito dopo a tale operazione di investimento si è assistito all'inversione di tendenza dei mercati, sfociata poi nel crollo dei prezzi di agosto 2015, con andamenti che hanno fortemente penalizzato le performance delle gestioni già in essere in virtù del peso relativo all'investimento sopraggiunto.

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale e in gestione diretta

Le disponibilità complessive investite sono pari a €42.081.059

Banca Profilo S.p.A.

Gestore	Qualificazione amministrativa del mandato	Qualificazione gestionale del mandato	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Banca Profilo S.p.A.	Mandato di gestione patrimoniale in titoli basato sulle tecniche del Risk Parity	La gestione adotta una strategia di investimento dinamica e globale, con possibilità di investire in modo flessibile su un ampio spettro di classi di attivo al fine di centrare l'obiettivo di investimento in uno schema di bassa correlazione di lungo termine con i mercati finanziari. L'orizzonte temporale è di medio termine (almeno 3 anni).	18.579.071	12.932.577

Parametro di riferimento: obiettivo 3,25%

Il rendimento del portafoglio dal 01/01/2015 al 31/12/2015 è stato pari a:

Lordo: 0,24%

Netto: -0,02%

Benchmark: 0,81%

Risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione €42.975.

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Gestore	Qualificazione amministrativa del mandato	Qualificazione gestionale del mandato	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Eurizon Capital SGR S.p.A.	Mandato di gestione G.P. Linea Strategia Valore Più.	La linea di gestione ha l'obiettivo di ricercare una remunerazione dell'investimento attraverso una moderata esposizione ai mercati azionari e uno stile di gestione attivo.	16.677.181	11.576.253

Parametro di riferimento

35% Barclays Capital Euro Treasury bill; 35% JPM Emu Government Bond Index 1-10 anni; 10% Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 anni; 20% Morgan Stanley Capital International AC World Index in e.

Il rendimento del portafoglio dal 01/01/2015 al 31/12/2015 è stato pari a:

Lordo: 1,14%

Netto: 0,65%

Benchmark: 2,11%

Risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione €138.810.

Generali Investments Europe S.p.A.

Gestore	Qualificazione amministrativa del mandato	Qualificazione gestionale del mandato	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Generali Investments	Mandato di gestione patrimoniale in titoli interamente obbligazionario	il portafoglio prevede un'allocazione dinamica in titoli obbligazionari Governativi Corporate e High Yield non prevedendo operazioni in derivati con fini speculativi e quelle che potrebbero compromettere la redditività del mandato	4.912.309	--

Parametro di riferimento

70% Barclays Euro AGG Corporate (E) TRL in EURO;

15% Bofa Merrill Lynch Euro Non _Financial High Yield Constrained unhedged in Euro (HEAD Index);

15% JPM EMBI+ unhedged Return in EUR (JPEMUECP Index).

Il rendimento del portafoglio dal 01/04/2015 al 31/12/2015 è stato pari a:

Lordo: -1,61%

Netto: -1,68%

Benchmark: 0,00%

Risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione € -76.203.

Gestione diretta

Trattasi di una GPF. Il portafoglio è stato ottimizzato tenuto conto dello scenario e della necessità di coniugare ricerca di rendimenti e controllo del rischio secondo parametri prudenziali. Il profilo è bilanciato con volatilità attesa contenuta e inferiore al 6% annuo. Per la quota obbligazionaria l'esposizione è diversificata e flessibile mentre la diversificazione è geografica e settoriale per la quota azionaria, con prevalenza delle aree USA ed Europa.

Risultato della gestione avviata il 1/04/2015 al netto delle imposte e degli altri oneri connessi è stato pari € -84.992.

Il valore del portafoglio in gestione al 31/12/2015 è pari a €1.912.498.

Prospettive 2016 ed evoluzione prevedibile delle gestioni

Il 2016 si è aperto all'insegna di un clima di fortissima avversione al rischio.

La fase negativa incominciata a fine dicembre è continuata anche nelle prime tre settimane di gennaio. Da un punto di vista statistico, si tratta di un evento estremamente anomalo ed inusuale per intensità e direzione soprattutto in questa fase dell'anno.

I mercati sembrano essere stati colpiti dalla convergenza di tre fattori: il rallentamento e l'incertezza del mercato cinese, il periodo di tempo necessario per digerire il primo rialzo dei tassi della Fed in un decennio e, in particolare, il crollo verticale dei prezzi del petrolio.

Tuttavia il quadro complessivo non sembra giustificare comportamenti così estremi.

A partire da fine febbraio si avvia una fase di consolidamento dei primi segni di inversione avviata alla fine di febbraio proseguita in marzo e' stato complessivamente un mese di transizione e consolidamento, scandito dall'atteggiamento prudente delle banche centrali e dagli eventi terroristici degli ultimi giorni e da una riduzione complessiva della volatilità dei mercati.

Negli ultimi bollettini sia la Banca Mondiale che il FMI rivedono al ribasso le stime per la crescita economica del 2016 che comunque prevedono una crescita del Pil del 2,9% .

A pesare negativamente saranno soprattutto il calo della Cina e delle economie emergenti , ad eccezione dell'India. Il rallentamento dei quattro più grandi mercati emergenti, Brasile, Russia, Cina e Sud Africa pone il rischio di effetti di ricaduta anche per il resto dei Paesi industrializzati.

Nello specifico, l'economia dell'area euro è previsto che crescerà dell'1,7% anche se continuano a destare preoccupazione la bassa crescita potenziale, l'elevata disoccupazione e il debito pubblico soprattutto per i cosiddetti paesi "periferici".

In generale comunque l' opinione è che la ripresa continuerà sostenuta dalla politica monetaria delle banche centrali che rimarranno accomodanti anche per l' anno in corso.

La Bce, ad esempio, ha annunciato il prolungamento del Quantitative Easing. Gli acquisti di bond salgono a 80 miliardi e saranno estesi alle emissioni delle imprese, con prestiti alle banche con interessi negativi ma condizionati all'erogazione di credito all'economia. Il tasso principale scende allo 0 %.

La Fed ha lasciato invariato il costo del denaro fra lo 0,25% e lo 0,50% in attesa di avere segnali più chiari sull'evoluzione delle prospettive dell'economia nazionale alla luce del rallentamento globale i cui sviluppi a livello internazionale continuano a porre rischi all'economia americana.

Fattori geopolitici. Le tensioni in Medio Oriente e in Europa rappresentano una delle principali incognite del 2016 acuite dagli attentati di Parigi e Bruxelles. La principale incognita del 2016 dal punto di vista politico è la guerra in Siria e l'avanzamento dello Stato Islamico e i rapporti tra Russia e Turchia.

A fronte di tali scenari l'attività del Consiglio di Amministrazione è proseguita con un attento e continuo controllo sull'andamento dei mandati di gestione patrimoniale.

In particolare si è convenuto con i gestori di introdurre alcune correzioni che prevedono una ricollocazione, anche parziale, degli attivi al fine di ridurre la rischiosità dei portafogli, ciò per attenuare l'attuale volatilità di mercato in modo selettivo e con molta disciplina al fine di conseguire un allineamento dei mandati di gestione con i rispettivi obiettivi alle modificate situazioni di mercato.

Le disponibilità liquide

Altre disponibilità riguardano quanto previsto per il fondo economato e le disponibilità presenti sul c/c intrattenuto presso Intesa Sanpaolo S.p.A., che al 31/12/2015 sono pari a € 213.122.

Rendite lorde dell'esercizio

Voce	euro
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniali individuale e in gestione diretta	72.811
Immobilizzazioni	362.195
Disponibilità liquide	28.203
Altri Proventi	37
Totale	463.246

Riepilogo degli oneri finanziari e delle imposte.

Voce	Euro
IRES	63.135
Imposte su gestioni e c/c bancario	30.230
Imposta di bollo	30.888
Commissioni di gestione	81.796

Commissioni di negoziazione	14.235
Oneri finanziari	4.155
Altri oneri	67
Totale	224.506

Rendite nette dell'esercizio	238.740
------------------------------	---------

La Gestione economica

La linea condotta è stata improntata alla sobrietà e alla razionalizzazione sia nelle erogazioni che nelle spese correnti.

Proventi

Il conto economico è strutturato in linea con le attuali previsioni normative, in particolare secondo le indicazioni dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro il 19 aprile 2001.

Nel 2015 i proventi lordi ordinari totali della Fondazione, compresi i ricavi dell'impresa strumentale ed i contributi in conto esercizio, risultano pari a €593.577, con una significativa riduzione rispetto al dato dell'esercizio precedente risultata di €1.866.134

Le rendite lorde dell'esercizio sono così ripartite:

Voce	euro
rendite lorde dell'esercizio	463.246

da ricavi e contributi lordi dell'esercizio.

Voce	euro
Ricavi da prestazioni impresa strumentale	11.041
Contributo a impresa strumentale	90.000
Contributo Provincia di Viterbo	2.790
Contributo Comune di Viterbo	26.500
Totale	130.331

Costi

Per quanto concerne i costi sono stati nel rispettati gli indirizzi della politica di contenimento delle spese di gestione con un dato complessivo inferiore al consuntivo 2014.

Gli oneri di gestione, esclusi gli ammortamenti e le imposte sono pari a €499.809, risultando ridotti di € 160.090 rispetto al dato relativo all'esercizio precedente. Tale variazione è da attribuirsi in particolare alla riduzione dei costi per la gestione del patrimonio, diminuiti di € 139.431 e, a partire dal mese di maggio 2015, per la riduzione dei costi per indennità dei Consiglieri di Amministrazione passati da 7 a 4 e per l'esclusione delle medaglie di presenza per i Consiglieri di Amministrazione e componenti il Collegio dei Sindaci, a seguito dell'adozione del nuovo statuto per €19.675.

Compensi e rimborsi spese organi statutari	164.391
Costo personale dipendente	173.242
Costo dei consulenti e collaboratori esterni	7.247
Costi per servizi di gestione del patrimonio	81.863

Altri oneri	73.066
Totale	499.809

Il risultato di esercizio

Il risultato di esercizio evidenzia un disavanzo primario di € - 47.136.

A questo risultato hanno contribuito:

in via ordinaria:

- le gestioni patrimoniali individuali con € 157.053.
- Le gestione patrimoniale diretta €-84.242.
- i dividendi incassati nell'esercizio della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e da F2i €362.195.
- gli interessi dai c/c bancari €28.203.
- contributi €29.290.
- Altri proventi €101.041.

in via straordinaria

- Utilizzo Fondo stabilizzazione gestioni patrimoniali €100.209.
- Utilizzo Fondo stabilizzazione erogazioni €675.881.
- Sopravvenienze attive €10.633.

Il rendimento medio netto complessivo del patrimonio finanziario, calcolato come rapporto tra le rendite nette ed il patrimonio finanziario medio è risultato pari al 1,10% rispetto al 3,16 % del precedente esercizio.

Le erogazioni di importo pari a € 675.881, di cui € 90.000 destinate a sostenere l'attività dell'impresa strumentale, sono state sostenute interamente attingendo dal Fondo stabilizzazione erogazioni.

Ammortamenti

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a € 10.317

Imposte

Le voce Imposte e Tasse riportate nel Conto Economico per € 74.573 accoglie l'IRAP, l'IRES, l'IMU, la TARES oltre l'imposta di bollo su gestione titoli propri. L'importo indicato non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota Integrativa ed è pari a €153.781.

Composizione del patrimonio finanziario

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31/12/2015 comprende le seguenti attività:

Voce	euro
Immobilizzazioni finanziarie (escluso la Fondazione con il Sud)	4.101.717
Strumenti finanziari non immobilizzati in gestione diretta e affidati in gestione patrimoniale individuale	42.081.059
Disponibilità liquide	215.633
Totale	46.398.409

Il patrimonio netto contabile passa da € 44.685.586 a €44.592.935 per il disavanzo primario registrato.

La struttura del passivo è articolata in:

Voce	euro
Fondi per l'attività d'istituto	7.020.487
Volontariato	24.522
Fondo nazionale iniziative fondazioni	3.183
Impegni erogativi	537.429
Fondi rischi ed oneri	800.000
Fondo trattamento di fine rapporto	116.326
Debiti	667.138
Ratei risconti passivi	2.234

Il Fondo stabilizzazione gestioni ed il Fondo stabilizzazione delle erogazioni sono stati utilizzati come in precedenza descritto.

In conseguenza dell'annullamento del credito di imposta sui dividendi dell'anno 1992 di € 526.988, si è provveduto all'utilizzo integrale del fondo rischi al riguardo contabilizzato nei precedenti esercizi in considerazione della prassi e della giurisprudenza consolidata sulla materia nel corso degli ultimi anni.

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Organo di Indirizzo l'approvazione del Progetto di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015 con la seguenti ulteriori specificazioni:

- la rendicontazione rappresentata evidenzia un disavanzo primario di esercizio di € - 47.136;
- le erogazioni deliberate nell'esercizio 2015 sono pari a € 675.881 e sono sostenute interamente attingendo al Fondo stabilizzazione erogazioni appositamente costituito.
- non sono previsti accantonamenti di legge e statuari.

Il Consiglio di Amministrazione propone il rinvio del disavanzo di €-47.136 a esercizi futuri. Tale misura è consentita dall'Autorità di Vigilanza che la contempla nel decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro dell'8 marzo 2016 n. 23812 relativo agli accantonamenti patrimoniali e alla copertura dei disavanzi.

BILANCIO DI MISSIONE

INTRODUZIONE

L'art.2 della legge delega n. 461/98 ed il decreto legislativo n. 153/99 dispongono che le fondazioni di origine bancaria redigano la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio e che le stesse sono chiamate ad illustrare, in apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dall'Ente e gli interventi realizzati, evidenziandone i risultati ottenuti nei confronti delle categorie dei destinatari.

A tale previsione legislativa la Fondazione Carivit ha ottemperato anche in base alle indicazioni fornite in merito dall'Autorità di Vigilanza con provvedimento del 19 aprile 2001 riservando nel bilancio annuale una sezione, denominata appunto *Bilancio di Missione*, in cui vengono posti in evidenza:

- i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore di intervento;
- rendiconto delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti dalla fondazione nei settori di intervento e risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari.

Con la presentazione del proprio Bilancio di Missione la Fondazione intende pertanto dare esauriente descrizione delle attività svolte nel corso dell'esercizio ed illustrare quelli che sono stati i fondamentali orientamenti ed indirizzi che ne hanno motivato le scelte.

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del proprio territorio di riferimento. Investe il proprio patrimonio con lo scopo di preservarlo e incrementarlo per garantire la produzione di reddito.

Il reddito prodotto dalla gestione patrimoniale viene destinato una parte a tutela e salvaguardia del patrimonio e una parte per sostenere progetti ed iniziative dei diversi settori di intervento scelti ogni triennio dal proprio Consiglio di Indirizzo.

Il bilancio risulta strettamente correlato ai documenti programmatici della Fondazione ai quali si fa rimando.

L'attività erogativa della Fondazione viene realizzata sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Indirizzo del 25 giugno 2001 e modificato nella seduta del 25 ottobre 2004 e del 26 marzo 2013.

Nel Regolamento viene stabilito che la Fondazione svolge la propria attività attraverso l'erogazione di somme di denaro a fondo perduto, anche di carattere pluriennale. Per "erogazione" si intende qualsiasi finanziamento diretto o indiretto, in denaro o in natura, effettuato dalla Fondazione a favore di altri soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di progetti nei settori di intervento della Fondazione medesima.

La Fondazione, nel rispetto dei vincoli statutari, può altresì provvedere alla realizzazione diretta di interventi operativi, anche con la collaborazione di terzi.

Possono ottenere erogazioni esclusivamente le attività e le organizzazioni aventi un indiscusso valore sociale e suscettibili di incidere positivamente ed in maniera rilevante nel settore di riferimento, tenuto conto dell'entità dell'erogazione, del settore verso cui è rivolta, nonché dell'ambito territoriale di operatività.

Possono essere beneficiari dei contributi della Fondazione i soggetti che perseguono scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico, che operano stabilmente nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione, che non abbiano finalità di lucro e che operano prevalentemente nella Provincia di Viterbo.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di partiti o movimenti politici; organizzazioni sindacali o di patronato e di imprese di qualsiasi natura salvo le cooperative sociali. La Fondazione opera prevalentemente nell'ambito territoriale della Provincia di Viterbo.

Essa è suddivisa in 60 comuni su di un'area di 3.612 km² per un numero di abitanti pari a 321.008.

L'ATTIVITA'

La Fondazione ha attuato la propria attività istituzionale seguendo le linee progettuali indicate nel Documento Programmatico Previsionale 2015 predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Organo di Indirizzo.

Pur nelle condizioni non facili della finanza nazionale ed internazionale con le conseguenti ripercussioni sul rendimento del proprio patrimonio, la Fondazione ha cercato di non venire meno ai principi fondamentali di supporto alle varie esigenze locali, mantenendo le erogazioni a buon livello, anche grazie all'utilizzo di risorse accantonate negli anni precedenti, proprio per dare continuità all'attività erogativa nei periodi più difficili come lo è stato il 2015.

Il 2015 si è dimostrato un anno difficile nel corso del quale pur in costanza di una situazione cedente dal lato dei rendimenti del patrimonio investito, la Fondazione ha ritenuto di non venire meno alla propria *mission* di rappresentare una costante risorsa per il territorio, ruolo ampiamente riconosciuto dalle istituzioni locali, pubbliche e private.

In un frangente di ristrettezze e nella consapevolezza di non corrispondere che in minima parte alle esigenze si comunque è cercato di supportare le varie istanze del territorio anche attraverso la valorizzazione dell'apporto della Fondazione con il dialogo ed il confronto di esperienze con i vari soggetti beneficiari degli interventi della Fondazione nei diversi campi dalla cultura, all'istruzione, dalla salute, ai servizi sociali.

Ciò è avvenuto procedendo secondo la linea già intrapresa di operare secondo una logica di partnership relativa a progetti per i quali la Fondazione è intervenuta, oltre che con il proprio supporto finanziario, anche con appropriate attività promozionali, nonché l'assunzione di responsabilità dirette in ordine alla loro attuazione e in un'ottica di sussidiarietà.

Il più consistente impegno ha riguardato la cultura.

Oltre al tradizionale sostegno al Museo della Ceramica della Tuscia la Fondazione è intervenuta sostenendo l'avvio dell'utilizzo del complesso in Valle di Faul a Viterbo. Terminato l'intervento di recupero dell'immobile la Città di Viterbo ora dispone di questa nuova struttura dotata di un moderno auditorium e di uno spazio espositivo con una destinazione a carattere socio culturale, secondo la prospettiva che possa affermarsi quale centro culturale polivalente sostenuto anche dalla partecipazione e dalle iniziative che emergeranno dal territorio.

Altro ambito sul quale si è focalizzato l'intervento della Fondazione è stato quello dell'istruzione e il sostegno alle varie iniziative del volontariato e del sociale dove permangono forti difficoltà conseguenti alla crisi economica.

La partecipazione attiva dimostrata dalle deliberazioni assunte, dalle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio è descritta nella tabella che segue.

Anno	Saldo al 31/12/2014	Deliberato 2015	Erogato	Revoche e ristorni	Saldo al 31/12/2015
2011	15.000	0	10.000	5.000	0
2012	75.370	0	0	4.000	71.370
2013	117.976	0	69.260	392	48.324
2014	392.946	0	208.568	23.273	161.105
2015	0	675.881	419.251	0	256.630
Totale	601.292	675.881	707.079	32.665	537.429

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

In considerazione degli insufficienti apporti da parte dei rendimenti del patrimonio finanziario l'attività erogativa 2015 è stata sostenuta con l'utilizzo delle risorse del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni attivato nell'esercizio 2009 con un prudente accantonamento di €2.000.000.

In presenza di risultati sfavorevoli il fondo è stato utilizzato negli esercizi 2010 e 2011 per poi venire successivamente ampiamente reintegrato a fronte dei dati di chiusura degli esercizi 2013 e 2014.

Nel 2015 il fondo è stato utilizzato per € 675.881 ed ora ha quindi una consistenza di € 1.074.227.

Attività erogativa deliberata nel corso dell'esercizio

SETTORI	LA MISSIONE	IMPORTO	%
Arte, attività e beni culturali	Valorizzare ed incrementare la fruizione del patrimonio storico-artistico e culturale del Territorio, quale fondamentale elemento di sviluppo della realtà locale promuovendone le molteplici attività, nella prospettiva di pubblico utilizzo e di ampia fruizione secondo una logica di dialogo tra gli operatori del settore artistico-culturale e quelli dello sviluppo locale	380.986,84	56,35
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	Realizzare progetti di ampio interesse scientifico, culturale e sociale in collaborazione con soggetti istituzionali: quali l'Università degli Studi della Tuscia e le istituzioni scolastiche della Provincia mirati a sostenere la promozione educativa, culturale e scientifica dei giovani	100.846,00	14,93
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Realizzare interventi volti al miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari, all'innalzamento del loro livello tecnico e di salute ambientale	61.750,00	9,14
Volontariato, filantropia e beneficenza	Operare mediante progetti volti a supportare interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione e a promuovere o a migliorare l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo di soggetti con handicap e/o di soggetti in stato di disagio	132.298,61	19,58
Totale		675.881,45	100,00

I progetti e le iniziative sostenute nel 2015 sono state in totale n. 137.

INTERVENTI DIRETTI

Settore Arte, Attività e Beni Culturali

Museo della Ceramica della Tuscia

Mantiene all'interno delle attività della Fondazione un ruolo di primo piano, il Museo della Ceramica della Tuscia, iniziativa avviata fin dal 1996 in collaborazione con il Comune di Viterbo. Il Museo ha sede in locali di proprietà dell'Ente, annovera oltre 400 reperti di ceramica altolaziale dal periodo medioevale al rinascimentale ed è gestito mediante un'apposita convenzione da una società esterna: la soc. coop. Girolamo Fabrizio.

Nel corso dell'anno 2015 l'attività museale, ha riguardato:

- l'organizzazione e allestimento della mostra concorso "*Forme e colori della Terra di Tuscia – IX Edizione*" in collaborazione con la CNA di Viterbo, ingresso e visite guidate gratuiti;
- la realizzazione del Progetto "*Manipolarte – XII edizione*". Partecipanti circa 400 bambini;
- adesione alla "*Settimana della Cultura*" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ingresso e visite guidate gratuiti;
- inaugurazione mostra di Gino Bernardini "*Vibrazioni dell'Anima*", ingresso e visite guidate gratuiti;

- organizzazione dell'evento "*Natale in Arte al Museo – IV Edizione*", ingresso e visite guidate gratuiti;
- la gestione dei servizi di segreteria, di manutenzione delle sale del Museo, di accoglienza dei visitatori e visite guidate.
- presentazione richiesta di contributo ai sensi della L.R. 42/97 all'Amministrazione Provinciale di Viterbo e alla Regione Lazio. Il contributo richiesto è finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici,
- partecipazione al Bando della *Regione Lazio* pubblicato sul BURL n. 63 del 06/08/2015 "*Avviso POR FESR Lazio 2014-2020 "Innovazione: Sostantivo Femminile"*" per la realizzazione del nuovo sito internet del Museo e di video-promo del Museo con tecnologia AR;
- Adesione e partecipazione al progetto regionale Sistema Museale Tematico Musart.
- Ospitalità ai seminari della Camerata Polifonica Viterbese "*Zeno Scipioni*".
- Ospitato "*Tuscia in jazz*", "*Tuscia in jazz spring camp*" 2015 jam session e master class: seminari di musica jazz.
- Conferenza Pomeriggi Touring 2015 VII edizione – Storie di Donne "*GIULIA MAGGIORE, figlia di Augusto*", tenuta da Settimio La Porta.
- Presentazione del libro "*Adagio per Giardini*" di Marta Salimei e Ida Tonini, presentato da Promotuscia viaggi e congressi s.r.l. in collaborazione con Garden club Viterbo.
- Conferenza Pomeriggi Touring 2015 VII edizione – Storie di Donne "*VITTORIA COLONNA e l'ecclesia viterbiensis*", tenuta da Marco Zappa.
- Presentazione del libro "*Creazione del Paesaggio, Paesaggio della Creazione*" (F. Caporali, W. Chiappelli, L. Marchi e A. Rizzacasa) il giornalista Pierluigi Vito intervista gli autori Fabio Caporali e Aurelio Rizzacasa, con la presentazione del libro si è celebrata la ricorrenza della morte del teologo Pierre Teilhard de Chardin avvenuta nel 1955.
- Conferenza Pomeriggi Touring 2015 VII edizione – Storie di Donne "*Lea Padovani*", tenuta da Franco Grattarola.
- Presentazione del libro "*In (nessuna) Patagonia*" (Mariano Bàino) la giornalista Alba Stella Paoletti coordina e intervista l'autore, intervento critico di Tommaso Ottonieri professore Università "La Sapienza" Roma.
- Conferenza stampa di "*Buongiorno Ceramica!*" 3 giorni di argilla, arte e artigianato", progetto promosso dall'AICC (Associazione italiana Città della Ceramica) in collaborazione con la CNA Viterbo-Civitavecchia e il Comune di Civita Castellana.
- Adesione alla manifestazione "*Invito a Palazzo- arte e storia nelle banche e nelle fondazioni di origine bancaria*" XIV edizione, promossa dalla ABI Associazione Bancaria Italiana in collaborazione con ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio spa.
- Conferenza stampa "*Italian Film Festival – Berlin*" 3° edizione promosso dal Tuscia Film Festival.

Il museo ha inoltre collaborato con altre realtà museali nazionali ed internazionali di assoluto prestigio per la realizzazione di mostre mediante prestiti di maioliche antiche.

Ciò ha riguardato in particolare la Fondation Dina Vierny- Musée Maillol di Parigi per la mostra "*I Borgia e il loro tempo*", Parigi 14 settembre 2014 – 15 febbraio 2015 e il Museo Nazionale del Bargello di Firenze per la mostra "*Medioevo in viaggio*", Firenze 20 marzo 2015 -21 giugno 2015. Per l'iniziativa museale la Fondazione ha erogato alla società di gestione dei servizi museali € 101.855,66 beneficiando di un contributo del Comune di Viterbo € 26.500 in base agli accordi previsti da un'apposita convenzione a valere per il triennio 2009-2011, prorogata dopo la scadenza, per tutto l'esercizio 2015. Analoga proroga ha riguardato l'affidamento della gestione dei servizi museali alla Soc. Coop. G. Fabrizio.

Complesso di Valle Faul

Concluso l'intervento di recupero nel corso dell'esercizio 2015 ha preso avvio la gestione del complesso attraverso l'apposita impresa strumentale dell'Ente. Viene prevista la concessione a

terzi dei locali e degli spazi della struttura per lo svolgimento di manifestazioni i cui temi conciliano con le materie riconducibili alla sfera di competenza della Fondazione quali attività e manifestazioni di elevato contenuto culturale, scientifico, economico, sociale e didattico a fronte di una quota di recupero a sostegno delle spese.

A tal riguardo per la disciplina, i criteri e le modalità di concessione in uso temporaneo dei locali vale il *Regolamento per la concessione in uso temporaneo a soggetti esterni dei locali e degli spazi del complesso di Valle di Faul a Viterbo denominato “Polo Culturale di Valle Faul”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione nella seduta del 25 novembre 2014.

La Fondazione Carivit ha presentato al pubblico il complesso neo ristrutturato simbolo di archeologia industriale della città di Viterbo. Una struttura polifunzionale in grado di offrire molteplici servizi e attività culturali rivolti sia alla crescita culturale della città che alla promozione, salvaguardia e valorizzazione dei suoi beni culturali. All’incontro di presentazione ha partecipato l’avv. Giuseppe Guzzetti, Presidente dell’ACRI.

Nel mese di luglio 2015 è stato firmato un Protocollo d’Intesa tra il Comune di Viterbo, Camera di Commercio di Viterbo e la Fondazione Carivit per la concessione in comodato d’uso gratuito al Comune di Viterbo dei locali espositivi dell’ex-mattatoio da adibire a “PalaExpo 2015”, per il periodo 1 maggio - 31 dicembre 2015. Per sei mesi al “PalaExpo” sono state realizzate una serie di iniziative e di progetti coerenti con il tema dell’Expo “*Nutrire il pianeta. Energia per la vita*” denominati “*I sapori del rito – il trasporto della Macchina di Santa Rosa: tradizioni e patrimonio – Viterbo per l’Expo 2015*”, volti a valorizzare il territorio e i prodotti enogastronomici della città e della provincia di Viterbo al fine di promuovere le aziende locali.

Tra gli eventi realizzati dalla Fondazione Carivit e dai soggetti terzi richiedenti gli spazi del *Polo Culturale di Valle Faul* si segnalano:

- *la Giornata Europea delle Fondazioni*: è intervenuto il dott. Nadio Delai con una riflessione sul tema “*Formazione versus lavoro: ragione, desiderio, scelta*”, personalità di rilievo nelle attività di analisi e studio della società italiana;
- *Archivio di Stato*: presentazione del volume “*Patto di Omertà – il sequestro e l’uccisione di Aldo Moro: i silenzi e le menzogne della versione brigatista*” a cura di Sergio Flamigni;
- *Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili della Provincia di Viterbo*: presentazione del bilancio preventivo 2016 e incontro con il Presidente del consiglio Nazionale dell’Ordine dei Dottori Commercialisti;
- *Confagricoltura Viterbo*: Assemblea dei Soci Confagricoltura;
- *Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili della Provincia di Viterbo*: svolgimento del corso di formazione sul Concordato;
- *Società Ediguida SrL*: svolgimento del “*Seminario visual merchandising*”;
- *Società Ediguida SrL*: svolgimento del “*Convegno finale di presentazione delle azioni e risultati del progetto europeo Plus Viterbo Futuro Centro*”;
- *Comune di Viterbo, Assessorato Grandi eventi*: svolgimento della “*Giornata mondiale delle Città per la vita – Città contro la pena di morte*”;
- *Società La Crisalide*: convegno medico.
- *Rotary Club Viterbo*: svolgimento della conferenza “*Un mondo assetato*”;
- *ACT Ronciglione*: realizzazione del concerto NYAC Gospel Singers.

Per il funzionamento del complesso è stato assegnato all’impresa strumentale uno stanziamento di €90.000,00. Si è inoltre provveduto a vincolare una quota del Fondo per interventi Istituzionali di €600.000,00 ad opere di manutenzione straordinaria che dovessero rendersi necessarie per la conservazione dell’integrità funzionale del complesso per il quale non è previsto

l'ammortamento in quanto bene di interesse storico ed artistico con una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile .

L'impresa strumentale, a fronte di ricavi totali pari a €101.045 e costi di gestione comprensivi di ammortamenti, tasse e imposte pari a €88.494, ha generato un risultato di esercizio di €12.551.

Partecipazione all'Osservatorio dei Mestieri d'Arte

La Fondazione Carivit aderisce all' "OMA", l'Osservatorio dei Mestieri d'Arte dal 2012.

L'OMA è un progetto che nasce con l'intento di riportare l'attenzione sull'immagine dei Mestieri d'Arte come strumento di progresso, innovazione e crescita culturale ispirandosi ai contenuti del Programma Cultura 2007-2013 dell'Unione Europea al quale partecipano le fondazione bancarie toscane.

L'adesione della Fondazione è motivata dall'obiettivo di procedere e condividere l'operato di OMA per favorire e sostenere la crescita dell'artigianato artistico locale con la promozione di progetti ed iniziative su ampia scala volti alla creazione di una nuova generazione di studenti e artigiani che riescano a coniugare artigianato e il design del futuro.

Tra le attività svolte nell'esercizio si segnala la partecipazione alla terza edizione di Enjoy Handicraft. Premio Qualità Artigiano OmA svoltasi il 15 giugno 2015 presso il Teatro Goldoni di Firenze, con la premiazione di 180 nuovi artigiani consegnando loro una targa in ceramica OmA, una sorta di 'Oscar' che decreta la pregevolezza delle rispettive produzioni.

La Fondazione Carivit ha collaborato con OmA nell'individuazione di botteghe d'eccellenza attive nel territorio della provincia di Viterbo.

Per l'occasione è stata creata una guida, "Enjoy Handicraft", distribuita gratuitamente e scaricabile online in formato pdf dal sito istituzionale dell'OmA, in doppia lingua, italiano/inglese, che recensisce le botteghe del fatto a mano premiate.

La quota di adesione annua all'OmA è pari a €3.000,00.

In questo ambito si segnala la partecipazione della Fondazione all'apposita Commissione ACRI dedicata all'Artigianato Artistico, per gestire il rapporto con Unioncamere e con le due associazioni di categoria, CNA e Confartigianato Imprese, al fine di favorire progetti di formazione e nuove forme di apprendistato utili all'inserimento nel mondo del lavoro per i giovani. Tale attività rientra tra le finalità previste dal Protocollo d'intesa tra l'ACRI, l'Unioncamere e le due associazioni di categoria: CNA e Confartigianato Imprese, finalizzato al sostegno dell'artigianato artistico sottoscritto il 17 luglio 2013.

Progetto culturale "R'Accolte d'Arte"

La Fondazione Carivit aderisce all'iniziativa promossa dall'ACRI riguardante l'istituzione di una banca dati di sistema dei beni culturali appartenenti a tutte le Fondazioni Bancarie.

La banca dati è costituita da schede di catalogazione, realizzate sulla base di uno schema condiviso, delle opere del patrimonio artistico detenuto a vario titolo dalle associate ACRI.

Il database denominato "R'Accolte d'Arte", costituitosi nel corso degli ultimi tre anni, conta attualmente l'adesione di 50 Fondazioni con 55 collezioni.

La Fondazione Carivit, partecipa al progetto culturale con l'inserimento nella banca dati di circa 350 schede informative riguardanti la Collezione di ceramiche antiche in esposizione permanente presso il Museo della Ceramica della Tuscia di Viterbo.

L'insieme delle schede rappresenta un patrimonio culturale di notevole rilevanza destinato alla valorizzazione e alla diffusione al pubblico delle collezioni dei beni culturali di proprietà delle Fondazioni.

I principali obiettivi del progetto "R'Accolte d'Arte", comuni a tutte le Fondazioni associate all'ACRI, sono:

- consentire lo scambio di informazioni ed agevolare la conoscenza dei progetti realizzati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione;

- creare le basi per l'avvio di un network specifico e rendere possibile una maggiore cooperazione tra le Fondazioni;
- promuovere eventuali azioni di comunicazione con le quali diffondere le iniziative ed i risultati conseguiti.

La raccolta è consultabile on line, sul sito internet dell'ACRI (www.acri.it oppure <http://raccolte.acri.it>), tramite pc, tablet e smartphone.

Incontri a Palazzo Brugiotti

Iniziativa volta a promuovere proposte di significativa valenza sociale e culturale di tipo convegnistico, editoriale, seminariale e formativo.

L'obiettivo è di incentivare attività di studio, di ricerca, di approfondimenti e discussione di attività della Fondazione stessa.

Durante l'anno 2015 le attività hanno riguardato:

- Terza Giornata Europea delle Fondazioni, incontro sul tema "*Formazione e lavoro: ragione, desiderio, scelta*" condotto dal dott. Nadio Delai, esperto della materia, già direttore del Censis e di Rai 1, dedicato agli studenti dell'ultima classe di scuola secondaria superiore;
- Conferenza "*Vittorio Bachelet: un testimone per il nostro tempo*", relatore Angelo Bertani, giornalista;
- Premiazione del Concorso "*I Giovani liceali incontrano la Shoa*", Direzione Scolastica del Liceo Classico Linguistico "Mariano Buratti" di Viterbo;
- Conferenza "*Matteo Giovannetti da Viterbo: un pittore per i papi di Avignone*", relatore Alessandro Tomei, storico dell'arte;
- Incontro sul tema "*E' possibile studiare la spiritualità e le facoltà umane superiori con le neuroscienze?. Le novità del moderno neuroimaging*", relatrice Adriana Gini;
- Incontro con Michele Palazzetti, Coach Formatore Consulente Comunicazione, in occasione della pubblicazione di "*La direzione. Genitori al tempo degli One Direction*";
- Seminario di studio su "*Pietro Egidi*", insigne figura di storico viterbese a cavallo tra la fine dell'800 e gli inizi del '900.
- Il sostegno deliberato della Fondazione, oltre alla messa a disposizione della Sala delle Assemblee di Palazzo Brugiotti, è stato pari a €4.001,31.

La sede di Palazzo Brugiotti ha ospitato anche la XIV edizione della manifestazione "*INVITO A PALAZZO*" promossa dall'ABI, consentendo ai visitatori di interessati di conoscere gli ambienti e le opere d'arte dei pittori Domenico Corvi, Anton Angelo Bonifazi, Cesare Nebbia, Romolo Trivelloni, Felice Ludovisi, Francesco Romanelli, Ludovico Mazzanti, Giovanni Ventura Gorghese, Paolo Veneziani, Pietro Vanni, Carlo Vincenti, Enrico Spadini custodite all'interno del Palazzo unitamente a visite guidate gratuite al Museo della Ceramica della Tuscia.

Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Annualmente la Fondazione, attraverso la c.d. *Beneficenza di Natale* stanZIA un plafond a favore di organismi religiosi e associazioni di volontariato, per assistere persone fisiche svantaggiate.

Per tale intervento la Fondazione ha deliberato un contributo di €25.000,00.

INTERVENTI DI TERZI

Gli interventi riguardano proposte per iniziative pervenute all'Ente al cui esame ed accoglimento ha provveduto il Consiglio di Amministrazione.

Settore Arte, attività e beni culturali

Gli Interventi hanno riguardato in particolare:

- il restauro, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e storico, locale;

- iniziative artistiche e manifestazioni attraverso le quali si realizzi una maggiore diffusione e diversificazione dell'offerta culturale nel territorio di riferimento;
- convegni, incontri e iniziative editoriali volti alla valorizzazione di studi e ricerche sul patrimonio storico-artistico e culturale locale.

Progetto Experience Etruria

Trattasi di una iniziativa di valorizzazione di un ampio territorio che oltre il Comune di Viterbo vede interessati i Comuni di Bolsena, Cerveteri, Chiusi, Grosseto, Montalto di Castro, Orvieto, Tarquinia, Tuscania.

Con la supervisione tecnico-scientifica assicurata dalle Soprintendenza archeologica del Lazio e dell'Etruria Meridionale, il progetto, che prende spunto dai temi dell'Expo 2015 di Milano, ha l'obiettivo di sviluppare la sostenibilità, l'equa distribuzione, la qualità dei prodotti, la cultura, la ricerca tecnologica, la produzione di questo territorio riconducibile all'antica Etruria e dove sono ricompresi i partner citati.

L'iniziativa presentata all'Expo ha visto la definizione di un tracciato che guida il visitatore nel cuore del territorio mediante percorsi ciascuno caratterizzato da uno degli elementi che nutrivano il corpo e lo spirito degli antichi etruschi: il vino, il sale, l'olio, il grano, i prodotti dei boschi e l'acqua.

I percorsi conducono il visitatore oltre che nelle mete già note ai circuiti culturali e turistici anche in luoghi sicuramente meno conosciuti ma altrettanto splendidi.

Lungo i percorsi vengono realizzate una serie di mostre diffuse che sottolineeranno alcuni aspetti legati al cibo al tempo degli etruschi, utilizzando luoghi espositivi sia pubblici che privati.

Il Comune di Viterbo partecipa all'iniziativa con una mostra e due percorsi a tema. Mostra diffusa sul territorio cittadino ospitata in due musei - Museo Civico e Museo Rocca Albornoz - oltre che nei due siti archeologici dell'Acquarossa e di Castel d'Asso/Norchia.

Viene realizzata una mostra sugli etruschi in 3D dei principali siti archeologici etruschi con la l'allestimento di postazioni "virtual tour" e laboratori didattici per la scoperta del patrimonio storico, archeologico e culturale della Città di Viterbo a fini ludico\didattico destinati agli alunni della scuola primaria degli Istituti di Viterbo e Provincia.

Il contributo assegnato dalla Fondazione al Comune di Viterbo, capofila del progetto, è pari a € 80.000,00.

Altri interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ACT - Arte Commercio Turismo	Viterbo	3.000,00	'Tuscia in Jazz Spring Festival'
ACT - Arte Commercio Turismo	Bagnoregio	2.000,00	'Tuscia in jazz Summer Festival 2015'
Associazione Amici della Musica di Sutri	Sutri	3.000,00	'Beethoven Festival Sutri 2015' XIV edizione
Associazione Amici delle Tombe di Tarquinia	Tarquinia	5.500,00	Intervento urgente di ristrutturazione 'Tomba dei vasi dipinti di Tarquinia' presso la Necropoli di Monterozzi in Tarquinia
Associazione Cineclub del Genio	Viterbo, Berlino	3.000,00	Tuscia Film Fest 2015 e del Italian Film Festival Berlin 2015
Associazione Culturale DA.MU.TE.A.	Viterbo	2.000,00	Festival 'Percorso di suoni' XII edizione
Associazione Culturale Factotum	Montefiascone	2.000,00	'X Est Film Festival'
Associazione Culturale Libra	Viterbo	2.000,00	II edizione del festival della poesia al femminile 'Eros e Kairos - Uaura mediterranea'
Associazione Culturale Musica e Territorio	Viterbo	3.000,00	X edizione del JazzUp Festival 'Tuscia Wonderland'

Associazione di Studi Vincenzo Campanari	Tuscania, Viterbo	3.000,00	XXIX Convegno Internazionale di Studi Etruschi e Italici 'L'Etruria meridionale interna'
Associazione Historia	Viterbo	1.620,00	Progetto 'Etruscans - Gli etruschi mai visti' Concessione gratuita dell'Auditorium complesso di Valle Faul a Viterbo per un ciclo di conferenze.
Associazione 'La Dramaturgie'	Viterbo	4.000,00	Progetto 'Spazi di Transizione' nell'ambito del Festival 'Quartieri dell'Arte' anno 2015
Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte	Firenze	3.000,00	Progetto 'Italia su Misura'
Associazione Pro Loco di Montefiascone	Montefiascone	4.000,00	'57° Fiera del Vino'
Associazione Teatro Boni	Acquapendente, Grotte di Castro	1.500,00	Iniziativa 'Arti in gioco', corso di teatro di I e IV livello per i bambini della Scuola Primaria
Centro di Ricerche Storia dell'Alto Lazio	Viterbo	4.500,00	Progetto 'Appendice al Dizionario storico biografico del Lazio'
Centro Studi Bonaventuriani	Bagnoregio	2.000,00	63° convegno di Studi
Centro Studi di Preistoria e Archeologia	Viterbo	2.000,00	Progetto 'Le vie della preistoria 2015 - Tema monografico: il sapore della storia'
Comune di Acquapendente	Acquapendente	2.500,00	Progetto 'IncontrArti sulla Via Francigena'
Comune di Acquapendente	Acquapendente	2.000,00	Pubblicazione atti del II Convegno di studi CISSAS dal titolo 'Le Cripte del Santo Sepolcro di Acquapendente e del Santissimo Salvatore al Monte Amiata nell'ambito delle Cripte 'Ad oratorium' della Tuscia'
Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Media Impresa Associazione Provinciale di Viterbo	Viterbo	2.000,00	IX edizione della Mostra concorso di artigianato artistico 'Forme e colori della terra di Tuscia' – Museo della Ceramica della Tuscia
Curia Vescovile Viterbo	Viterbo	2.500,00 ⁽¹⁾	Restauro del Busto reliquiario di San Sisto e di un Angelo portareliquia conservati presso il Museo diocesano di 'Colle del Duomo'
Ecole Normale Superieure - Paris	Viterbo	3.000,00	'Tomba rupestre monumentale di Grotta Scalina: progetto di scavo, di studio e di valorizzazione'
FAI Fondo Ambiente Italiano sez. di Viterbo	Viterbo	1.500,00	23° edizione delle Giornate FAI di Primavera anno 2015
Fondazione Caffaina Cultura onlus	Viterbo	5.000,00	'Caffaina Festival anno 2015'
Gruppo Interdisciplinare per lo Studio della Cultura Tradizionale dell'Alto Lazio	Canepina	1.872,00	XIV incontro di studio 'Tra Arno e Tevere' e stampa atti del XIII incontro di studio 'Tra Arno e Tevere'
Istituto Storico Italiano per il Medioevo	Viterbo	4.000,00	Progetto 'Pietro Egidi' : Convegno su Pietro Egidi e ristampa anastatica del volume "Statuti della provincia romana".
Monastero delle Clarisse di Santa Rosa	Viterbo	2.000,00 ⁽¹⁾	Progetto 'Inventariazione dei paramenti sacri e arredi tessili del Monastero e Santuario di Santa Rosa'
PIEMME S.p.A. Concessionaria di Pubblicità	Viterbo	1.708,00	'Speciale una Rosa per Viterbo' pubblicazione su magazine del 3 settembre 2015
Pro-Loce di Vitorchiano	Vitorchiano	2.000,00	'Peperino in fiore - 2015'
Soprintendenza per i BB. AA	Viterbo	8.000,00	Progetto 'Experience Etruria' nell'ambito di

per l'Etruria Meridionale			Expo 2015
Soprintendenza per i BB. AA per l'Etruria Meridionale	Viterbo	2.000,00	Progetto 'The mysteries of Mithras and other mystic cults in the roman world - I Misteri di Mitra e altri culti mistici nel mondo romano'
Studio Pubblicitario Viterbese	Viterbo	1.220,00	Riprese video delle manifestazioni culturali svolte presso la sede della Fondazione Carivit

(1) importo revocato per scadenza dei termini di vigenza del contributo

Altri interventi con contributi di importo inferiore a €1.000,00 : totale €15.997,17

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
A. Manzoni & C. S.p.A. Business Unit Stampa Locale	Viterbo	732,00	Redazionale su Speciale Santa Rosa del Corriere di Viterbo nelle edicole il 2 - 3 settembre 2015
A. Manzoni & C. S.p.A. Business Unit Stampa Locale	Viterbo	435,17	Redazionale sul 'Dossier Tuscia' inserto del Corriere di Viterbo 27 novembre 2015
ArcheoTuscia	Viterbo	1.000,00	Pubblicazione del numero speciale di Archeotuscia News sulla città di Viterbo Etrusca
Archivio di Stato di Viterbo	Viterbo	180,00	Concessione gratuita dell'Auditorium complesso di Valle Faul a Viterbo per la presentazione del volume 'Patto di omertà - Il sequestro e l'uccisione di Aldo Moro: i silenzi e le menzogne della versione brigatista' di Sergio Flamigni
Associazione A.R.C.A.	Ronciglione	1.000,00	'Cubo Culture Festival' anno 2015
Associazione Corale 'Santa Maria dell'Edera'	Viterbo	500,00	Concerto 'I Canti della Riforma e della Controriforma- due Chiese una Fede' - Chiesa di San Sisto in Viterbo
Associazione Culturale Ottavia	Caprarola	1.000,00	'La Musica in Festa nelle sale e nei giardini del Palazzo Farnese di Caprarola'
Associazione Culturale Real Dreams	Tuscania	500,00	I contest fotografico di beneficenza 'Help the dogs 2015' finalizzato alla raccolta fondi in favore dell'Associazione 'Rifugio speranza' gestore del Canile di Tuscania
Associazione Culturale TusciaUp -	Viterbo	200,00	Realizzazione del volume 'I Love Tuscia, storie di eccellenze del territorio viterbese'
Associazione Giovanile Culturale Imagination -	Cura di Vetralla	1.000,00	Festival musicale 'Rockin'Cura'
Associazione Nazionale Piccoli Musei	Viterbo	950,00	Stampa degli atti delle giornate di studio svoltesi a Viterbo il 26 e 27 settembre 2014 e raccolti nel volume 'Musei accoglienti: una nuova cultura gestionale per i piccoli musei. Atti del V convegno nazionale dei piccoli Musei'
Associazione Santa Margherita	Montefiascone	500,00 ⁽¹⁾	Concerto di musica classica presso la Cattedrale di Santa Margherita in occasione delle festività del Santo Patrono
Comitato Festeggiamenti Pianoscarano Carmine Salamaro	Viterbo	500,00	Festa dell'Uva: serie di eventi nel quartiere di Pianoscarano dedicata alla tradizione e alla solidarietà

Consorzio Gestione delle Biblioteche Comunale "Ardenti" e Provinciale "Anselmo Anselmi"	Viterbo	1.000,00	Contributo per la rivista 'Biblioteca Società'
Consorzio Gestione delle Biblioteche Comunale "Ardenti" e Provinciale "Anselmo Anselmi"	Viterbo	1.000,00	Contributo per creazione sezione dedicata alle discipline dello spettacolo, cinema, teatro, arte e danza
Federculture	Roma	1.000	Contributo realizzazione Rapporto Annuale Federculture 2015
Monastero delle Clarisse di Santa Rosa	Viterbo	1.000	Stampa immaginette sacre di Santa Rosa
Monastero delle Clarisse di Santa Rosa	Viterbo	500,00	Pubblicazione bozzetti della Macchina di Santa Rosa dal 1800 già esposti al Museo Civico di Viterbo
Parrocchia di Santa Maria Nuova	Viterbo	1.000,00	Contributo per la Festa del SS. Salvatore 9 e 10 maggio 2015
Parrocchia di Sant'Angelo in Spatha	Viterbo	200,00 ⁽¹⁾	Contributo per la Festa patronale di San Giovanni Evangelista 'Serviamo il Signore nella gioia' 27 e 28 giugno 2015
Parrocchia S. Maria della Verità	Viterbo	300,00	Restauro della lunetta sovrastante l'altare raffigurante San Michele Arcangelo nella Chiesa di Santa Maria della Verità
Pia Unione Madonna della Pietà	Bassano Romano	500,00	Realizzazione della commedia 'La Mmacchia' della compagnia teatrale 'Li Focò' in occasione dei festeggiamenti in onore di Maria SS. Della Pietà anno 2015
Società Tarquiniense d'Arte e Storia	Tarquinia	1000,00	Realizzazione della I rassegna concertistica 'Melodie e suoni d'autunno' previsto in Tarquinia nei mesi di settembre e ottobre 2015

(1) importo revocato per scadenza dei termini di vigenza del contributo

Settore Volontariato, filantropia e beneficenza

Gli interventi in questo settore hanno riguardato in particolare iniziative rivolte al sostegno diretto delle strutture a potenziamento e razionalizzazione delle funzioni ed attività sviluppate dagli operatori del settore.

Progetto Microprestito Sociale Fondazione Carivit

L'iniziativa, avviata nel corso dell'esercizio 2010, rappresenta un intervento promosso dalla Fondazione quale misura volta a contrastare i fenomeni di povertà e di esclusione sociale che si manifestano nel nostro Territorio, offrendo, in senso generale, a persone lontane dal mondo del lavoro accesso a servizi indispensabili quali servizi finanziari di base e che intendono avviare percorsi di autonomia sociale e lavorativa.

Il progetto in base ad un accordo tra Fondazione Risorsa Donna, Fondazione Carivit e la Banca Carivit ora Intesa Sanpaolo vede la Fondazione Carivit e la Banca impegnate ad erogare a Fondazione Risorsa Donna un contributo complessivo di €240.000 vincolato alla costituzione di un Fondo di garanzia presso la Banca per assistere le operazioni prima indicate.

La gestione del progetto è affidata a Fondazione Risorsa Donna che ha attivato uno Sportello operativo per l'assistenza continua dei soggetti interessati e un apposito Comitato di valutazione e tiene, inoltre, i rapporti con la Banca che liquida i finanziamenti.

Fondazione Carivit riconosce a Fondazione Risorsa Donna un contributo per le spese di gestione del progetto.

Nel corso del 2015 si è intervenuti con alcune modifiche sulle caratteristiche del "Progetto di microcredito sociale della Fondazione Carivit", sulla base delle interpretazioni giurisprudenziali emerse nel corso del seminario del 25 febbraio 2015 tenuto l'ACRI dal titolo "Le disposizioni ministeriali attuative dell'art. 111 del TUB: Limiti e opportunità per gli operatori di microcredito"(D.M. 17 ottobre 2014 n. 176). (D.M. 17 ottobre 2014 n. 176).

In particolare all'art.13 del Decreto viene esplicitamente precluso agli operatori di microcredito di avvalersi di consorzi o fondi di garanzia che coprano il rischio di credito in una percentuale superiore al 80% di ogni finanziamento concesso e quindi i programmi di microcredito possono chiamarsi tali solo se sono presenti tutti gli elementi che caratterizzano sia il prodotto "microcredito" che l'operatore che lo gestisce.

Nel caso del Progetto di Microcredito sociale della Fondazione Carivit, sono presenti tutte le caratteristiche delineate dal comma 1 dell'art. 111 TUB (finalità del microcredito, ammontare del prestito, presenza dei servizi non finanziari) eccezion fatta per la percentuale di copertura del fondo di garanzia che copre il 100% del prestito.

Tale eccezione ha indotto a modificare la definizione del progetto per non incorrere in possibili sanzioni togliendo la dicitura " Microcredito" e ridenominandolo : "Microprestiti per lo sviluppo locale" con il conseguente adeguamento dei formulari e della documentazione presente sui siti web istituzionali degli. enti coinvolti e del materiale comunicativo

Con l'occasione per venire incontro ai più giovani e alle categorie sociali più deboli che intendono avviare una piccola iniziativa imprenditoriale si è provveduto ad includere tra categorie dei soggetti ammissibili al prestito la società a responsabilità limitata semplificata visto che l'art. 1 del D.M. si fa riferimento — tra i soggetti ammissibili — anche a questa categoria di società .

Nel 2015 lo Sportello operativo, coordinato dal responsabile dell'ufficio di Roma e che si avvale sul territorio della collaborazione di volontari che svolgono l'attività di accoglienza, orientamento e pre-istruttoria presso la sede della Caritas di Viterbo, ha seguito n.56 richieste in prevalenza progetti per l'avvio di attività di commercio (negozi di prodotti alimentati e non alimentari etnici, profumeria, export di capi di abbigliamento, negozi di bigiotteria), servizi alla persona (centro estetico) e artigianato (riparazione e vendita di tappeti, sartoria).

Di queste richieste solo n. 2 sono sfociate in progetti approvati dal Comitato di valutazione e trasmessi alla Banca con la proposta di finanziamento.

Alla chiusura dell'esercizio il totale delle posizioni in essere presso la Banca a partire dalla data di avvio del progetto è pari a 12 con un debito residuo complessivo di €59.754,21.

N. posizioni 2 presentano arretrati di pagamento per € 1.249,28; per una di queste è stata già chiesta da parte della Banca l'escussione della garanzia per €9.575,25.

La Fondazione Carivit per sostenere l'attività di gestione del progetto nell'esercizio 2015 ha provveduto a deliberare in favore di Fondazione Risorsa Donna un contributo di €15.000,00.

Altri interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
A.S.D. Scuola Scacchistica Viterbese	Viterbo	1.650,00	Progetto 'Scacco matto alla noia' corso scacchistico presso la Casa Circondariale di Viterbo
Arciconfraternita del Gonfalone Madonna del Carmelo	Viterbo	1.300,00	Rinnovo dell'illuminazione della Chiesa di San Giovanni Battista detta 'del Gonfalone'
Associazione 'Gruppo A' Centro Ricreativo per ragazzi disabili	Viterbo	2.000,00	Sostegno attività del Centro Ricreativo a favore di persone disabili
Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà	Viterbo	2.000,00 ⁽¹⁾	Progetto 'Non sono solo (disoccupato)'
Associazione Sportiva	Viterbo	8.000,00	Acquisto di un autoveicolo attrezzato per

Dilettantistica Vipersport -			trasporto disabili e carrozzine
Caritas Diocesana di Viterbo	Viterbo	5.000,00	Contributo destinato a sostenere interventi in favore di famiglie con disagio economico e sociale
Comitato Amici di Galiana - Comitato Genitori Amici Utenti UTR	Bolsena	1.500,00	Progetto 'Navigar m'è dolce sul Lago di Bolsena'
Comitato Viterbo con Amore nella Tuscia Solidale	Viterbo	1.500,00	'Concerto di Natale' a sostegno della campagna di solidarietà anno 2015/2015
Comitato Viterbo con Amore nella Tuscia Solidale	Viterbo	4.000,00	XI edizione de 'La Città a Colori: Io mangio Tu mangi ... Egli mangia?'
Comune di Viterbo	Viterbo	4.000,00	Festival del Volontariato
Erinna - Donne contro la violenza alle donne	Viterbo	7.000,00	Progetto 'Piccole Azioni 2'
G.S. Barcomurialdina	Viterbo	2.000,00	'Festa del Calcio giovanile di Primavera 2015' realizzazione di iniziative etico, socio sportive e promozionali
G.S. Barcomurialdina	Viterbo	2.000,00	'Summer Camp gratuito : Sipicciano' dal 25 al 30 agosto 2015 - Stages e tornei di calcio giovanile settembre 2015 e ospitalità gratuita per la 'Festa dello sport integrato' dell'Accademia Nazionale Cultura Sportiva Anziani e Giovani
G.S.D. Pianoscarano 1949	Viterbo	6.000,00	Riquilificazione strutture sportive presso il campo sportivo 'Oliviero Bruni' per attività rivolte a ragazzi dai 5 ai 12 anni di età
I.RI.FO.R. Istituto per la Ricerca la Formazione e Riabilitazione Onlus	Viterbo	5.000,00	Corsi di 'Alfabetizzazione Informatica' e 'Manipolazione dell'argilla'
LEGAMBIENTE Sez. Provinciale di Viterbo	Viterbo	1.500,00	Premio Maestro Fardo anno 2014

(1) importo revocato per scadenza dei termini di vigenza del contributo

Altri interventi con contributi di importo unitario pari o inferiore a € 1.000: totale € 6.500,00

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
A.S.D. Amici dei Vigili del Fuoco di Viterbo	Viterbo	500,00	Gara podistica denominata 'La Centoquindici' III Memorial Paolo Gnignera, Premio speciale VV.F. Enrico Eugeni
A.S.D. Virtus Pilastro	Viterbo	200,00	19° edizione del Trofeo 'Domenico Mancinelli'
Associazione Umanitaria 'Semi di Pace'	Tarquinia	1.000,00	Progetto 'Esploratori di valori - IX Meeting Internazionale Semi di Pace'
Comitato Promotore costituzione Fondazione di Partecipazione 'Oltre Noi'	Viterbo	1.000,00	Convegno 'Durante e il Dopo di Noi'
Comune di Viterbo	Viterbo	500,00	Convegno sulle nuove leggi a tutela della violenza sulle donne 18 aprile 2015 presso la Sala Regia del Comune di Viterbo
Curia Vescovile di Viterbo	Viterbo	1.000,00	'Processione del Cristo Morto'
Parrocchia S. Giovanni	Viterbo	300,00	Messa soci defunti anno 2015

Battista			
Parrocchia S. Leonardo Murialdo	Viterbo	1.000,00	Produzione di un CD contenente alcune canzoni tratte dai recital presentati negli ultimi 25 anni nella Parrocchia San Leonardo Murialdo di Viterbo
Parrocchia San Giovanni Apostolo ed Evangelista - Valentano	Valentano	1.000,00	Contributo per acquisto: 'Un organo per la comunità di Valentano' - Scriviamo una nuova pagina di fede, storia e musica'

Settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Gli interventi hanno riguardato iniziative volte al miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari e di salute ambientale.

Azienda Sanitaria Locale di Viterbo - Progetto per l'attivazione di un Ambulatorio di Posturologia Clinica presso il Presidio Ospedaliero di Belcolle.

Il progetto riguarda la possibilità di diagnosticare e monitorare la condizione fisiologica e patologica mediante analisi computerizzata dell'ortostasi e del cammino, in pazienti con patologie ortopediche e fisiatriche degenti in Ospedale o presi in carico nelle strutture e presidi sanitari della provincia.

I disordini posturali infatti si associano spesso a patologie quali quelle cardiovascolari, oncologiche, respiratorie di natura ostruttiva e dismetaboliche e vanno ad aggravare il quadro esistente con una ulteriore limitata situazione di autosufficienza del paziente.

Lo studio della postura è quindi un tema complesso e interessa una patologia seria da eseguire sotto controllo medico. Ad oggi questi esami vengono eseguiti con innovative e sofisticate apparecchiature di biometria digitalizzata che permettono una valutazione non invasiva e una misura precisa nella raccolta dei dati complessivi del sistema corporeo.

Con l'attivazione di questo ambulatorio la ASL di Viterbo intende pertanto creare un modello di assistenza diverso evitando non solo che le persone si ammalino, ma anche che chi è già malato vada incontro a ricadute, aggravamenti e disabilità.

In data 29/6/2015 la ASL, prosegue il Presidente, ha presentato a tal riguardo una richiesta di contributo della Fondazione destinato all'acquisto di tecnologie di biometria digitalizzata previste per la prima fase del progetto è pari a €40.000,00.

Altri interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Associazione Lago di Bolsena	Bolsena	2.500,00	Attività di monitoraggio acque del Lago di Bolsena anno 2015
Associazione Lago di Bolsena	Bolsena	2.000,00	Attività di monitoraggio acque del Lago di Bolsena anno 2016
Fondazione OMNIA Onlus	Soriano nel Cimino	10.000,00	Progetto 'Centro diagnosi e cura per minori e famiglie' dedicato ai problemi legati a disturbi del comportamento alimentare DCA e obesità
Società Italiana Chirurgia della Mano	Viterbo	4.000,00	'53° Congresso Nazionale Sicm'
Associazione Nazionale di Cultura Sportiva	Viterbo	2.500,00	'Festa dello sport integrato'
AIDO Sez. Provinciale di Viterbo	Viterbo	1.500,00	Convegno "Non sogni ma splendide realtà - I trapianti oggi"

Settore Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Interventi a sostegno dell'Università degli Studi della Tuscia

In tale settore prosegue l'impegno che la Fondazione ha assicurato all'Università degli Studi della Tuscia con la propria adesione a diverse attività, promosse e concordate con l'Ateneo finalizzate allo sviluppo e alla realizzazione di progetti che abbiano specifiche ricadute nell'ambito della realtà locale, nell'obiettivo di elevazione dei profili professionali più confacenti alla domanda ed alle esigenze del Territorio.

Gli interventi effettuati sono stati:

Iniziativa	Contributo
XI Stagione concertistica pubblica 2015-2016 dell'Università degli Studi della Tuscia	6.000,00
Finanziamento di una borsa di studio per il corso di dottorato in Scienze Storiche dei Beni Culturali	16.667,00
Manifestazione 'Hortus 2015'	1.000,00
Concorso, dedicato agli studenti, finalizzato a proporre azioni progettuali di marketing territoriale in collaborazione con la rete d'impresa Etruscan Life Tour	1.000,00

"Progetto Scolastico La scuola a colori"

Il progetto ha lo scopo di sostenere le situazioni di disagio scolastico e/o sociale riguardanti alunni dai 6 a 14 anni con una ricaduta su circa 180 alunni frequentanti 6 istituti comprensivi del Comune di Viterbo.

Prevede di agire a scopo compensativo per restituire ai giovani in difficoltà le opportunità di crescita che mancano loro perché alunni di famiglie disagiate oppure perché di origine straniera con difficoltà di apprendimento della lingua e della cultura italiana. L'intervento della scuola ha una funzione di riequilibrio, di fronte alle disuguaglianze sociali e culturali che ostacolano il raggiungimento di uguali risultati per tutti gli alunni ed evitare il fenomeno della dispersione scolastica.

Il progetto ha durata triennale, articolato per anno solare 2014-2015-2016.

La Fondazione Carivit ha assicurato per l'anno 2015 un contributo pari € 13.000,00 dei costi complessivi.

Altri interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Liceo Classico - Ginnasio 'M. Buratti' - Viterbo	Viterbo	10.000,00	Certamen Viterbiense Edizione 2015
Istituto Istruzione Superiore 'U. Midossi' - Civita Castellana	Civita Castellana	5.000,00	Progetto 'Lab CoDex - conoscere per decidere' a cura dell'Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcool, azione di educazione alla salute e prevenzione degli abusi derivanti da sostanze alcoliche
Comune di Bagnoregio	Bagnoregio	1.500,00	'Programma ASSIST' per l'assistenza agli studenti compresi nella fascia di età che va dalla scolare alla università - anno scolastico 2015 - 2016
Istituto Tecnico Commerciale 'Paolo Savi' - Viterbo	Viterbo	3.000,00	Progetto 'Faber School - Faber Enterprise - Come avvicinare il mondo della scuola a quello delle imprese'
Liceo Scientifico Statale 'Paolo Ruffini' - Viterbo	Viterbo	5.400,00	Realizzazione del V volume collana 'I Ruffini' dal titolo 'Upside down: il mondo sottosopra'
Liceo Scientifico Statale 'Paolo Ruffini' - Viterbo	Viterbo	5.400,00	Realizzazione del VI volume collana 'I Ruffini' dal titolo 'Paolo Ruffini: all'error diè'

			guerra'
Consorzio Gestione delle Biblioteche Comunale "Ardenti" e Provinciale "Anselmo Anselmi" -	Viterbo	5.000,00	Ampliamento della dotazione libraria della biblioteca
Associazione Italiana Cultura Classica Delegazione Viterbo 'Raimondo Pesaresi'	Viterbo	2.000,00	Realizzazione attività convegnistica anno 2015
Istituto Comprensivo Statale 'L. Fantappie'	Viterbo	4.700,00	Progetto 'L.I.M. La nuova scuola'
Associazione Incontri Mediterranei	Orte	2.000,00	'I Corso di Formazione Orchestrale di Musica Moderna'I Corso di Formazione Orchestrale di Musica Moderna'
G.S. Barcomurialdina	Viterbo	2.000,00	Torneo di calcio categoria piccoli amici 'Baby champions - Trofeo della Provincia di Viterbo' e '3° Memorial Nelson Mandela - Educare giocando ... per crescere insieme per la libertà e i diritti umani nel mondo' dal 28 al 29 dicembre 2015 Viterbo
Associazione Teatro Boni	Acquapendente	2.500,00	Progetto 'Corso di teatro per i bambini della scuola elementare di Acquapendente' Progetto 'Corso di teatro per i bambini della scuola elementare di Acquapendente'
Istituto Comprensivo 'Anna Molinaro'	Montefiascone	1.500,00	'XVII Festa del libro' anno 2014/2015
Tribunale di Viterbo	Viterbo	1.300,00	n. 2 borse di studio per giovani tirocinanti
Comune di San Lorenzo Nuovo	San Lorenzo Nuovo	2.100,00	Progetto 'Crescere in biblioteca'
Associazione Italiana Ingegneria Agraria	Viterbo	5.000,00	Stampa degli atti del convegno 'Horizons forestry and biosystems engineering' dall'8 al 12 settembre 2013
Accademia Nazionale dei Lincei	Viterbo	5.000,00	'I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale' - progetto per il polo di Viterbo
SISSCO Società Italiana per lo studio della Storica Contemporanea -	Viterbo	2.500,00	VIII edizione 'Cantieri di storia dal 14 al 16 settembre 2015
SIDEA Società Italiana di Economia Agraria	Viterbo	6.000,00	52° Convegno dal titolo 'Il valore del cibo: territorio, internazionalizzazione e concorrenza nel sistema agro-alimentare' dal 17 al 19 settembre V
Istituto Scolastico Omnicomprensivo 'F.lli Agosti' di Bagnoregio	Bagnoregio	3.660,00	Progetto 'Ad-Alert' per un servizio di agrometeorologia e diffusione di un bollettino elettronico meteorologico dedicato all'agricoltura del territorio

Altri interventi con contributi di importo unitario pari o inferiore a € 1.000: totale € 5.000,00

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
---------------------	----------------------------	----------------	-----------------

Liceo Classico - Ginnasio 'M. Buratti' - Viterbo	Viterbo	1.000,00	Giornata di studio 'In amicizia'
Comitato Viterbo con Amore nella Tuscia Solidale - Viterbo	Viterbo	1.000,00	II edizione di 'ViterboScienza'
CONI Comitato Regionale Lazio - Roma	Viterbo	1.000,00	'Eroica - Festival dello Sport'
Provincia Italiana della Congregazione Maestre Pie Venerini - Roma	Viterbo	1.000,00	Progetto 'Giochi, teatrini e stracci vecchi' laboratorio teatrale per la scuola
Tribunale di Viterbo - VITERBO	Viterbo	500,00	n. 2 borse di studio per giovani tirocinanti
Parrocchia San Martino Vescovo - San Martino al Cimino	San Martino al Cimino	500,00	Realizzazione di cappellini e magliette per il GREST parrocchiale presso la ex colonia montana combattenti e reduci 'E. Bianchi' in San Martino
Aeronautica Militare - Scuola Marescialli - Comando Aeroporto - Viterbo	Viterbo	1.000,00	Borse di studio per gli allievi più meritevoli dei corsi di laurea in Scienze Organizzative e Gestionali presso l'Università degli Studi della Tuscia e Infermieristica l'Università 'La Sapienza' di Roma
Accademia Tarquinia Musica - Tarquinia	Tarquinia	1.000,00	Corsi superiori di formazione musicale e organizzazione di eventi musicali
Istituto Professionale Servizi Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera 'A. Farnese' - Caprarola	Caprarola	500,00	Contributo spese per i formatori a supporto degli studenti impegnati nei servizi presso la Prefettura di Viterbo il 3 settembre 2015

STRUTTURE FRUIBILI DALLA COMUNITA'

Per incontri, convegni, seminari di studio, concerti e mostre temporanee e manifestazioni artistiche, la Fondazione dispone di due strutture, ambedue all'interno dello storico edificio di Palazzo Brugiotti in via Cavour, 67 a Viterbo:

- la Sala delle Assemblee con capienza di 90 posti;
- il Museo della Ceramica della Tuscia per una superficie complessiva di mq 500 di cui 300 coperti e 200 in un giardino "a sorpresa" decorato da fontane figurate.

La Sala delle Assemblee di Palazzo Brugiotti, presso la sede della Fondazione, ha ospitato numerose e valide iniziative culturali delle quali viene fornito un sintetico elenco.

Utilizzo Sala delle Assemblee di Palazzo Brugiotti dal 01/01/2015 al 31/12/2015

Ente/Organismo	Iniziativa
Fondazione Caffaina Onlus	Conferenza stampa di presentazione "Caffeina Polis"
Gruppo Interdisciplinare per lo Studio della Cultura Tradizionale dell'Alto Lazio	Presentazione del volume "Atti del XIII Incontro tra Arno e Tevere"
Associazione Italiana di Cultura Classica	Conferenza dal titolo "La Cena di Trimalchione è scritta in latino? (Considerazioni sull'imitazione del linguaggio popolare in Petronio)"
Touring Club Viterbo	Conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Pomeriggi Touring"
Davide Ghaleb Editore	Presentazione del volume "Ognuno a modo suo. Racconti di Rosa Manganello"

Unione Italiana Ciechi – Sezione di Viterbo	Corso di formazione ECM per personale sanitario sulla Retinopatia Diabetica
Associazione Senza Caffeina	n. 3 incontri culturali del progetto “La fatica di crescere. Cappuccetto rosso, Pinocchio e Peter Pan: tre sguardi sull’adolescenza”.
Associazione Senza Caffeina	Conferenza stampa di presentazione dell’edizione 2015 di Senza Caffeina
Comitato Viterbo con Amore	Convegno “Uomini insieme contro la violenza sulle donne”
CNA Associazione Viterbo e Civitavecchia	Premiazione dei vincitori della mostra concorso “Forme e colori della Terra di Tuscia”
CNA Associazione Viterbo e Civitavecchia	Incontro dei dirigenti territoriali dell’Unione CNA Artistico e Tradizionale dedicato al rapporto tra artigianato e design
Sportello di Ascolto Integrato Onlus	Presentazione del progetto “S.A.I. ... noi ci siamo contro lo stalking ed il cyberstalking”
Rotary Club Viterbo	Premiazione del concorso fotografico “Adotta un monumento”
Testata giornalistica on line Media&Sipario	Presentazione della nuova testata giornalistica on line Media&Sipario
Garden Club Viterbo	Conferenza sul tema “Verdi rimembranze della prima Guerra Mondiale”
Associazione Libra	Presentazione del volume “Debito il tempo”
Archeotuscia Onlus	Presentazione del volume “Le antiche terme di Viterbo”
Società Cooperativa Girolamo Fabrizio	Inaugurazione della mostra “Vibrazioni dell’Anima” di Gino Bernardini
Ordine dei Dottori Commercialisti e Contabili della Provincia di Viterbo	Convegno formativo
Comune di Canepina	Presentazione del “Vocabolario del dialetto di Canepina”
Associazione Lo Studiolo	Conferenza “E’ possibile studiare la spiritualità e le facoltà umane superiori con le neuroscienze”
Associazione ACT di Ronciglione	Conferenza stampa di presentazione del “Cubo Festival 2015”

VOLONTARIATO (Legge 266/91)

Nell’esercizio 2015 la Fondazione Carivit ha provveduto al versamento dell’importo complessivo di €61.260,00 , secondo la seguente destinazione:

CESV Centro Servizi per il Volontariato € 27.630,00;

SPES Associazione Promozione e Solidarietà € 33.630,00

€

Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni

Si tratta di una iniziativa promossa e coordinata dall’ACRI alla quale la Fondazione ha aderito a decorrere dal bilancio al 31/12/2012 per una durata di 5 anni tacitamente rinnovabile di anno in anno, salvo il diritto di recesso, con l’obiettivo di supportare l’esigenza, in passato frequentemente emersa, di realizzare interventi di sistema da parte delle Fondazioni, in relazione a situazioni o esigenze, anche emergenziali, ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale e di interesse comune.

Il funzionamento del Fondo è definito nell’ambito di una convenzione tra ACRI e le Fondazioni associate.

E’ previsto che il Fondo sia alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell’Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di

disavanzi pregressi.

Per il 2015, in virtù del disavanzo primario registrato non è previsto alcun accantonamento.

ENTE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015

(espresso in unità di Euro)

	ATTIVO	dati al 31.12.2015		dati al 31.12.2014	
				parziali	totali
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		1.883.582		1.893.216
	beni immobili	1.468.445		1.467.957	
	beni mobili d'arte	402.403		402.403	
	beni mobili strumentali	12.401		21.123	
	altri beni	333		1.733	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		4.188.436		4.395.142
	b) altre partecipazioni	4.188.436		4.395.142	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		42.081.059		24.508.830
	strumenti finanz. affidati in gest.patn.individuale	40.168.561		24.508.830	
	strumenti finanziari quotati	1.912.498			
4	CREDITI di cui:		107.628		802.815
	- esigibili entro l'esercizio	107.628		233.300	
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		215.633		18.910.913
6	ALTRE ATTIVITA' di cui:		5.283.796		5.238.100
	- attività impiegate nelle imp. strument. diret. eserc.	5.283.796		5.238.100	
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		4.120		10.168
	TOTALE ATTIVO		53.764.254		55.759.184

	CONTI D'ORDINE	dati al 31.12.2015	dati al 31.12.2014
	Titoli azionari a custodia presso Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.895.757	2.895.757
	Valori a custodia presso gestori	40.208.598	24.508.830
	Quote fondi a custodia presso Ubi Banca	1.912.488	0
	Azioni in pegno presso terzi	602.943	602.943

PASSIVO		dati al 31.12.2015		dati al 31.12.2014	
		parziali	totali	parziali	totali
1	PATRIMONIO NETTO		44.592.935		44.685.856
	a) fondo di dotazione	30.099.176		30.099.176	
	c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	9.152.867		9.152.867	
	d) riserva obbligatoria	2.995.897		2.995.897	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	2.392.131		2.392.131	
	f) avanzo (disavanzo) residuo	(47.136)		45.785	
2	FONDI PER L'ATTIVITA D'ISTITUTO		7.023.670		7.621.101
	a) fondo stabilizzazione erogazioni	1.074.227		1.704.323	
	b) fondi per erogazioni nei settori rilevanti di cui:	5.946.260		4.863.290	
	<i>fondo interventi istituzionali</i>	5.946.260		4.863.290	
	c) fondi per erogazioni negli altri settori statutari	0		1.050.305	
	d) Fondo naz. Iniziative Com. Fondazioni	3.183		3.183	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		800.000		1.427.198
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.		116.326		107.133
5	EROGAZIONI DELIBERATE		537.429		601.292
	a) nei settori rilevanti	537.429		601.292	
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		24.522		85.782
7	DEBITI di cui:		667.138		1.225.689
	- <i>esigibili entro l'esercizio</i>	370.612		632.635	
8	RATEI E RISCOSSI PASSIVI		2.234		5.133
	TOTALE PASSIVO		53.764.254		55.759.184

CONTO ECONOMICO	dati al 31.12.2015		dati al 31.12.2014	
	parziali	totali	parziali	totali
1 RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI		105.582		1.062.273
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		353.706		355.313
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	353.090		355.313	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati quotati	616			
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		28.185		4.743
da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
da crediti e disponibilità liquide	28.185		4.743	
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		-84.042		0
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		-200		0
6 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0		0
7 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI NON FINANZIARIE		0		0
8 RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRU. DIRETTAMENTE ESERCITATE		12.551		0
9 ALTRI PROVENTI di cui:		29.328		90.598
- contributi in conto esercizio	29.290		26.500	
10 ONERI		-528.461		-687.809
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-164.391		-184.066	
b) per il personale	-173.242		-171.219	
c) consulenti e collaboratori esterni	-7.247		-11.400	
d) di gestione del patrimonio	-81.863		-221.294	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-4.115		-10.039	
f) commissioni di negoziazione	-14.220		-13.711	
g) ammortamenti	-10.317		-10.656	
i) altri oneri	-73.066		-65.424	
h) fondi rischi ed oneri	0		0	
11 PROVENTI STRAORDINARI		110.843		119.554
12 ONERI STRAORDINARI		-55		-6.495
13 IMPOSTE		-74.573		-112.927

	AVANZO (O DISAVANZO DI ESERCIZIO)	-47.136	825.250
14	COPERTURA DISAVANZO		

15	ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA				-165.050
16	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO		-675.881		-590.427
	<i>di cui nei settori rilevanti</i>	-675.881		-590.427	
	<i>di cui nei settori non rilevanti</i>				
17	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		0		-22.007
18	ACCANT. AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO <i>di cui:</i>		0		0
	<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>				
	<i>d) al fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni</i>			-1.981	-1.981
	ACCANT.TO RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO				
	Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni		675.881		0
	AVANZO (O DISAVANZO DI ESERCIZIO)		-47.136		45.785

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

In mancanza del regolamento previsto dall'art. 9 comma 5 del D. Lgs. 153/99 il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2015, viene redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. Inoltre tiene conto delle disposizioni emanate con i precedenti decreti dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro relativi agli accantonamenti patrimoniali, nonché alla copertura dei disavanzi pregressi.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. E' inoltre corredato dalla relazione degli amministratori suddivisa in due sezioni:

- a) Relazione economica e finanziaria
- b) Bilancio di missione

Ai sensi delle disposizioni recate dal contesto normativo riferibile alle Fondazioni di origine bancaria, che fanno riferimento alle pertinenti previsioni del Codice Civile in quanto applicabili, la redazione del bilancio e la valutazione delle voci sono avvenute - nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in funzione della salvaguardia del valore del patrimonio della Fondazione - nell'osservanza dei principi generali, concordati ove occorra con il Collegio Sindacale, della prudenza e della competenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, che di seguito vengono enunciati.

Illustrazione dei criteri di contabilizzazione e di valutazione

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisto al quale sono stati aggiunti gli oneri di diretta imputazione e le eventuali spese incrementative così come previsto dall'articolo 2426, numero 1) del codice civile, dai principi contabili OIC n. 16 (immobilizzazioni materiali) e n. 24 (immobilizzazioni immateriali) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro.

Le spese di manutenzione e riparazione diverse da quelle incrementative non sono mai oggetto di capitalizzazione e sono imputate integralmente al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono valutate sulla base del costo storico di acquisto come sopra individuato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione adottata, il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, viene ripristinato.

L'eventuale dismissione o cessione dei cespiti, risulta indicata in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il relativo fondo di ammortamento ed iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio sono stati calcolati sulla base delle aliquote che rappresentano l'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni, ovvero la vita utile degli stessi; le aliquote applicate sono le seguenti:

- immobilizzazioni immateriali: 20%;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12% - 20%;
- attrezzature varie: 12% - 15%;
- altri beni: 15% - 25%.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione o con quelle in cui, a seguito dell'ultimo stanziamento di quota, il fondo di ammortamento raggiunge la consistenza del costo di iscrizione del bene. I beni completamente ammortizzati sono mantenuti nella contabilità dell'Ente, fin tanto che non siano stati alienati o rottamati.

Le opere d'arte ed in generale il patrimonio artistico della Fondazione, non è soggetto alla procedura di ammortamento, in conformità alla prassi contabile vigente.

L'immobile di proprietà sito in Viterbo - Palazzo Brugiotti, utilizzato in parte per ospitare il Museo della Ceramica della Tuscia e in parte per manifestazioni culturali e di interesse vario riconducibili all'attività propria della Fondazione oltreché sede dei propri uffici, considerate le caratteristiche di interesse storico ed artistico dell'immobile stesso che lo fanno rientrare nella fattispecie dei beni con una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile il cui valore per queste ragioni non si deprezza con il passare del tempo, non viene ammortizzato.

In conseguenza di ciò ed avendo quale obiettivo quello del rispetto del principio della prudenza, nell'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio di un consulente tecnico all'uopo incaricato, ha istituito un fondo spese future vincolato a coperture degli oneri che si rendessero necessari per far fronte al mantenimento ed al ripristino dei beni, calcolato sulla base di un orizzonte temporale di 10 anni.

I beni mobili strumentali la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità, non sono stati iscritti tra le immobilizzazioni ed il loro costo è stato imputato integralmente nel conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

Le azioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sulla base del costo di acquisto che corrisponde al valore di sottoscrizione o di conversione, al quale sono stati aggiunti gli oneri di diretta imputazione.

Le quote della Fondazione con il Sud sono iscritte sulla base degli importi corrisposti al suddetto Organismo.

Un'ulteriore quota risulta investita nel Fondo F2i secondo le modalità previste dallo statuto.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto come sopra individuato, rettificato in presenza di perdite di valore durevole, secondo i principi contabili OIC n. 20 e n. 21 e sulla base di quanto disposto dal paragrafo 1.06 del Provvedimento del Tesoro.

Qualora si verificassero i presupposti le partecipazioni saranno svalutate.

La svalutazione di partecipazioni, sia di quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie che di quelle iscritte nell'attivo circolante, non sono mantenute negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività della specie, che non costituiscono immobilizzazioni, sono valutate al valore rilevato nell'ultimo giorno di contrattazioni dell'esercizio.

Tali strumenti finanziari sono affidati in gestione patrimoniale individuale a Eurizon Capital SGR S.p.A. , a Banca Profilo S.p.A. e a Generali Investments Europe S.p.A.. Una piccola quota in gestione diretta è in deposito amministrato presso UBI Banca S.p.A..

La contabilizzazione delle attività in gestione patrimoniale individuale viene effettuata con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura del trimestre di rendicontazione trasmesso dal gestore in conformità al paragrafo 4 del Provvedimento del Tesoro.

Tutti i rendiconti dei gestori, sempre in conformità al paragrafo 4.2 del Provvedimento del Tesoro, sono conservati dalla Fondazione per lo stesso periodo di conservazione delle scritture contabili.

Per i valori in gestione diretta la contabilizzazione tiene conto della movimentazione cronologica dei titoli.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Per i restanti crediti non è stato effettuato alcun accantonamento per eventuali svalutazioni ritenendoli tutti esigibili.

In conformità al contenuto del Bilancio, i crediti sono stati riclassificati a seconda della loro scadenza indicando distintamente quelli esigibili entro l'esercizio.

Tra i crediti sono iscritti anche quelli di carattere tributario. In particolare per le imposte dell'esercizio l'iscrizione tra i crediti del bilancio viene effettuata nel caso in cui emerga una posta attiva quale somma algebrica tra l'ammontare accantonato, l'importo degli acconti pagati e gli eventuali crediti d'imposta emergenti da specifiche norme tributarie. 1

Nel corso dell'anno 2015, in considerazione della prassi e della giurisprudenza consolidatasi negli ultimi anni e della specificità dell'attività sottostante, il credito d'imposta per dividendi risalente all'anno 1992, già affrancato con l'istituzione di un fondo rischi di pari importo, è stato stornato dalle voci dell'Attivo e del Passivo del Bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide contengono i saldi della cassa economato e del conto corrente bancario.

Il saldo della cassa è stato valutato in base al valore nominale.

Il saldo del conto corrente bancario, comprensivo delle competenze maturate alla data di rendicontazione, esprime il presumibile valore di realizzazione.

Altre attività

In tale voce sono compresi tutti gli elementi dell'attivo patrimoniale impiegati nella gestione dell'impresa strumentale esercitata direttamente dalla Fondazione.

Nello specifico trattasi della ristrutturazione e gestione di un immobile che rappresenta una testimonianza di archeologia industriale della metà dell'800 sul quale è operante il vincolo di tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004 confermato a seguito di verifica di interesse culturale con D.M. 19/10/2009, sito in Viterbo Valle di Faul destinato allo svolgimento di attività espositive, convegnistiche, congressuali, ecc.

Nel mese di luglio 2015, dopo l'intervento di ristrutturazione è iniziata formalmente l'attività di gestione delle iniziative ospitate nell'immobile da parte dell'impresa strumentale che opera con una sua apposita posizione IVA generando, anche a seguito del contributo trasferito dal "soggetto istituzionale", il risultato economico che è stato sinteticamente riportato nello specifico punto del Bilancio (voce 8 del conto economico) e dettagliato nella presente nota integrativa.

Tutte le singole componenti delle suddette attività sono state iscritte sulla base dei criteri di valutazione applicabili alle singole sottovoci che le compongono ovvero come segue:

- Immobilizzazioni materiali:

L'immobile è stato iscritto in base al costo storico di acquisto al quale sono stati sommati tutti gli oneri di diretta imputazione e le spese incrementative connessi con la sua ristrutturazione. Per quello che riguarda l'area di sedime ove insiste detto immobile il suo valore è stato determinato da apposita perizia di stima redatta da un tecnico all'uopo incaricato. Come per gli immobili di Palazzo Brugiotti, utilizzati come sede della Fondazione e del Museo della Ceramica, anche l'immobile di Valle Faul, tenuto conto delle sue caratteristiche di interesse storico ed artistico che lo fanno rientrare nella categoria di beni con una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile, il cui valore per queste ragioni non si deprezza con il passare del tempo, non viene ammortizzato.

Tenuto conto di ciò ed anche al fine di assicurare prudenzialmente il mantenimento della struttura, il Consiglio di Amministrazione ha vincolato una quota del Fondo per interventi Istituzionali di Euro 600.000,00 ad opere di manutenzione straordinarie che dovessero rendersi necessarie per la conservazione dell'integrità funzionale del bene.

Le altre immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisto al quale sono stati sommati gli oneri di diretta imputazione e le spese incrementative capitalizzabili. Sono ammortizzate sulla base di aliquote che tengono conto dell'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni, ovvero sulla base della vita utile degli stessi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

mobili ordinari d'ufficio 15%

macchine elettroniche d'ufficio 20%

attrezzature 15%

Crediti

I crediti sono iscritti in base al valore nominale che corrisponde a quello del loro presunto realizzo

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide contengono i saldi della cassa economato e dei conti correnti bancari.

Il saldo della cassa è stato valutato in base al valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari, comprensivi delle competenze maturate alla data di rendicontazione, sono valutate al presumibile valore di realizzazione

Ratei e Risconti attivi

Sono i valori che accolgono quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, iscritti al fine di rispettare il principio della competenza economica nella redazione del bilancio di esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi e passivi accolgono quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi nell'esercizio di competenza.

Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione.

Esso è iscritto ed è espresso al valore nominale.

Il Fondo è costituito dal valore del conferimento realizzato in attuazione della c.d. Legge Amato (Legge n. 218 del 1990 e D. Lgs. N. 356/1990), eventualmente incrementato della quota destinata a patrimonio come previsto dai paragrafi 14.4 e 14.5 del Provvedimento del Tesoro.

Il Fondo, di norma intangibile, può essere intaccato da eventuali perdite o minusvalenze, anche da valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria ex art. 9, comma 4, del D. Lgs n. 153 del 1999, la cui copertura non trovi capienza nelle riserve patrimoniali evidenziate in ordine di priorità: riserva da rivalutazione e plusvalenze, riserva per l'integrità del patrimonio, riserva obbligatoria. Si ritiene utile precisare che, non avendo più la Fondazione Carivit alcuna partecipazione nella società bancaria conferitaria, l'importo del Fondo di dotazione non subirà nel tempo alcuna modifica connessa alla variazione di valore di detto asset.

Riserva da rivalutazione e plusvalenze

La riserva da rivalutazione e plusvalenze accoglie, in deroga agli ordinari criteri contabili di rilevazione delle variazioni economiche in conto economico, le plusvalenze e le minusvalenze da realizzo o da valutazione relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria intervenute successivamente all'iniziale conferimento.

Esse sono iscritte ed espresse al valore nominale.

Riserva obbligatoria

Nella riserva obbligatoria vengono iscritti gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di Vigilanza (articolo 8, comma 1, lettera c, del D. Lgs 153 del 1999).

Viene contabilizzata ed espressa al valore nominale.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria, rappresenta il presidio patrimoniale minimo previsto dalle vigenti disposizioni in tema di vigilanza.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Nella riserva per l'integrità del patrimonio vengono iscritti gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti della misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza (articolo 8, comma 1, lettera e, del D. Lgs n. 153 del 1999)

Viene contabilizzata ed espressa al valore nominale.

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio ha lo scopo di salvaguardare il valore del patrimonio, ovvero lo stesso fine della riserva obbligatoria.

La quota massima dell'accantonamento, come detto, viene annualmente stabilita dall'Autorità di Vigilanza.

Tale accantonamento è facoltativo e non è consentito in presenza di disavanzi pregressi da coprire.

Avanzo (disavanzo) residuo

Accoglie i risultati dell'esercizio.

Viene iscritto ed espresso al valore nominale.

La ripartizione dell'eventuale avanzo residuo è limitata alle finalità istituzionali, potendo essere destinato unicamente ai fondi per le attività di istituto.

Fondi per l'attività d'istituto

La voce accoglie le somme destinate dagli Organi della Fondazione al perseguimento delle finalità istituzionali per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Nel fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, sono contabilizzate le risorse accantonate dalla Fondazione per contenere la variabilità delle erogazioni annuali in un orizzonte temporale pluriennale.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo viene alimentato con gli accantonamenti disposti dall'Organo di Indirizzo in sede di destinazione degli avanzi di gestione ed è utilizzato per integrare le risorse dell'anno destinate ad attività istituzionale.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti rappresentano l'entità delle somme ivi accantonate ma non ancora impegnate al termine dell'esercizio mediante assunzione di idonee delibere di erogazione.

Tale fondo contiene inoltre i ristorni relativi agli anni pregressi.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Altri Fondi – Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni

La voce raccoglie le somme destinate a realizzare interventi di sistema da parte delle Fondazioni, in relazione a situazioni o esigenze, anche emergenziali, ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale e di interesse comune.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati ed in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dall'ACRI.

Fondi per rischi e oneri e spese future

Sono stati iscritti sulla base della prudente valutazione degli Amministratori a copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sono valutati sulla base del criterio della competenza economica e della prudenza.

In particolare tale posta di bilancio contiene:

- un fondo contenzioso legale ex-mattatoio,

- un fondo per gli oneri da sostenere per il mantenimento ed il ripristino dei beni immobili di proprietà siti in Viterbo Via Cavour, 67.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è iscritto secondo l'effettivo debito maturato verso i dipendenti sulla base delle modalità di calcolo previste dalla vigente normativa e si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti dell'esercizio e della rivalutazione del fondo già accantonato ed in diminuzione a seguito di cessazioni, di anticipi richiesti dal personale dipendente e del pagamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle somme già accantonate.

Erogazioni deliberate

La voce contiene tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario.

Sono iscritte ed espresse sulla base del valore nominale.

Le erogazioni sono rilevate ancorchè la delibera assunta dalla Fondazione e comunicata al beneficiario sia condizionata al verificarsi di adempimenti a carico di quest'ultimo oppure a fatti dipendenti da altri soggetti, quali a titolo esemplificativo, contributi da altri enti pubblici e/o privati per la realizzazione degli interventi oggetto di erogazione.

A partire dall'esercizio 2011 grazie all'implementazione del programma di gestione amministrativa SIME anche con la gestione contabile le erogazioni deliberate vengono divise per singolo settore di appartenenza ossia: arte/attività/beni, educazione/istruzione/formazione, salute pubblica e volontariato/filantropia.

Fondo per il volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti di cui all'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, determinati secondo le modalità stabilite al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 19 aprile 2001.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati ed in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dai Comitati di Gestione regionali.

Debiti

I debiti sono iscritti ed espressi in bilancio al valore nominale.

Sono classificati in base alla loro esigibilità temporale.

Ratei e risconti passivi

La voce contiene i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri ed i ricavi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno.

Sono iscritti e valutati sulla base del principio di competenza economica.

Conti d'Ordine

In generale i conti d'ordine, come richiesto dal paragrafo 8.1 del Provvedimento del Tesoro e dal principio n. 22 dell'OIC, sono attivati al fine di evidenziare fatti gestionali che non hanno una immediata rilevanza economica o patrimoniale e sono suddivisi in relazione alla categoria cui gli stessi fanno riferimento.

Trattandosi nella fattispecie di valori mobiliari in custodia o pegno presso terzi sono iscritti al valore di mercato o alla quantità dei titoli conferiti in gestione, esclusi quelli di CDP S.p.A. iscritti al valore nominale.

Risultato delle gestioni patrimoniali

Tale voce del conto economico contiene la sommatoria dei risultati delle gestioni patrimoniali di strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale a Eurizon Capital SGR S.p.A., a Banca Profilo S.p.A., a Generali Investments Europe S.p.A. e a IW Bank Private Investments al netto delle imposte di competenza.

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale sono contabilizzate ai sensi del paragrafo 4.1 del Provvedimento del Tesoro in forma sintetica, con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura del trimestre, in corso d'anno, e di chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre, in conformità ai rendiconti dei gestori.

Dividendi e proventi assimilati

I dividendi azionari sono contabilizzati, nel rispetto del principio della competenza, nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

I dividendi ed i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o imposta sostitutiva, sono evidenziati in bilancio al netto del carico fiscale.

Interessi e proventi assimilati

Sono determinati ed iscritti in bilancio secondo il principio della competenza.

Gli interessi e i proventi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o di imposta sostitutiva rilevano nel conto economico al netto delle ritenute.

Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitata

E' indicata in detta voce il risultato netto della gestione dell'impresa strumentale gestita direttamente dalla Fondazione. Il dettaglio di tale risultato è riportato nella nota integrativa.

Altri proventi

Sono indicati in detta voce i proventi diversi da quelli riportati nei precedenti punti, purchè inerenti con l'attività ordinaria.

Sono iscritti in base alla competenza economica

Oneri

Compensi e rimborsi Organi statutari

La voce accoglie gli oneri per compensi, comprensivi di IVA ed oneri previdenziali/assistenziali qualora dovuti, oltre ai rimborsi spese relativi agli Organi Statutari.

Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica.

Costo personale dipendente

E' dato dal costo relativo alle retribuzioni, oneri sociali, fondi di previdenza, trattamento di fine rapporto ed altri oneri sostenuto per i dipendenti della Fondazione.

Nessun dipendente è stato utilizzato per la gestione diretta del patrimonio.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica

Costo consulenti e collaboratori esterni

La voce comprende il costo dei consulenti e dei collaboratori esterni alla Fondazione.

In particolare si tratta dei costi per:

consulenza del lavoro;

consulenza fiscale e contabile;

consulenza tecnica;

consulenza legale.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica

Costi di gestione del patrimonio

Trattasi di tutti i costi sostenuti per la gestione degli strumenti finanziari non immobilizzati conferiti in gestione a soggetti abilitati ad esclusione delle imposte e delle commissioni di negoziazione.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

La voce comprende gli interessi passivi ed altri oneri finanziari pagati alle controparti creditrici.

Nella fattispecie trattasi degli oneri connessi alla dilazione del debito contratto con a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

Commissioni di negoziazione

La voce accoglie le commissioni pagate a fronte della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati dati in gestione a soggetti abilitati.

Sono contabilizzate sulla base del criterio della competenza economica.

Ammortamenti

Sono iscritti in detta voce gli ammortamenti di competenza dell'esercizio calcolati sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

Altri oneri

Sono indicati in detta voce tutti gli oneri e le spese di funzionamento della Fondazione.

Sono dettagliati nella nota integrativa e sono iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica.

Proventi straordinari

Comprendono i componenti positivi di reddito non riguardanti l'ordinaria gestione, ovvero plusvalenze, sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo.

Il criterio di contabilizzazione è quello del conseguimento del ricavo.

Oneri straordinari

Comprendono i componenti negativi di reddito non riguardanti l'ordinaria gestione, ovvero minusvalenze, sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo.

Il criterio di contabilizzazione è quello di sostenimento del costo.

Imposte

Sono inseriti in detta voce gli oneri per le imposte dirette (IRES, IRAP), le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA, e le tasse (imposta di bollo, IMU) di competenza dell'esercizio cui si riferiscono.

Sono contabilizzate secondo il criterio della competenza economica.

Per l'attività istituzionale della Fondazione l'IVA è un onere ricompreso nel costo dei beni e dei servizi acquistati.

Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio

E' il risultato della somma algebrica delle voci del conto economico dalla numero 1 alla numero 13.

La voce, se positiva, rappresenta l'ammontare delle risorse nette derivanti dall'attività di gestione della Fondazione destinata al rafforzamento del patrimonio ed al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 8 del D. Lgs. 153 del 1999.

Accantonamento alla riserva obbligatoria

Rappresenta la quota parte dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'eventuale accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, destinata al rafforzamento patrimoniale obbligatorio.

La misura dell'accantonamento è determinata dall'Autorità di Vigilanza.

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio

Rappresenta l'ammontare finanziario delle delibere di erogazione a valere sull'Avanzo dell'esercizio se conseguito.

Sono contabilizzate seguendo il criterio della competenza economica.

In tale importo sono riepilogate le delibere per le quali sono stati individuati il progetto, il beneficiario, l'importo ed il settore di intervento.

Accantonamento al fondo per il Volontariato

Tale posta comprende le somme destinate al sostegno dei Centri di servizio in applicazione dell'articolo 15 della Legge n. 266 del 1991, in presenza di avanzo dell'esercizio.

Viene contabilizzata sulla base del principio della competenza economica.

La misura dell'accantonamento è determinata in conformità a quanto disposto dal paragrafo 9.7 del Provvedimento del Tesoro.

Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto – Altri fondi – Fondo per le iniziative comuni delle Fondazioni

Sono indicati in detta voce gli stanziamenti effettuati sulla base di protocolli o accordi con altre Fondazioni, in attesa di deliberazione, in presenza di avanzo dell'esercizio.

Sono contabilizzate al valore nominale.

Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

1-Immobilizzazioni materiali ed immateriali

a) beni immobili

Il valore iscritto in bilancio è corrispondente al costo di acquisto dell'immobile sito in Viterbo Via Cavour 67 al quale sono stati sommati tutti gli oneri di diretta imputazione.

Tale ammontare è stato implementato nel corso degli anni delle spese incrementative sostenute che hanno aumentato il valore del bene.

L'immobile è in parte destinato a sede della Fondazione ed in parte è utilizzato quale sede del Museo della Ceramica della Tuscia.

Si tratta di un immobile di interesse storico ed artistico e come tale non è soggetto alla procedura di ammortamento.

Descrizione	Palazzo Brugiotti sede sociale	Palazzo Brugiotti sede Museo della Ceramica	Totale
Costo storico 31 dicembre 2014	753.111	714.846	1.467.957
Ammortamenti accantonati	0	0	0
Acquisti dell'esercizio	0	488	0

Valore al 31 dicembre 2015	753.111	715.334	1.468.445
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2015	753.111	715.334	1.468.445

b) beni mobili d'arte

La voce evidenzia le opere di interesse artistico acquistate dalla Fondazione nel corso degli anni e valutate al costo storico di acquisto pari ad €402.403.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015
Opere d'arte anno 1993	5.165
Opere d'arte anno 1995	45.965
Ceramiche Museo da donazione	204.143
Opere d'arte anno 1997	9.813
Opere d'arte anno 1998	41.317
Opere d'arte anno 1999	8.212
Opere d'arte anno 2005	8.150
Opere d'arte anno 2006	44.640
Ceramiche collezione privata 2008	35.000
TOTALE	402.403

c) beni mobili strumentali

La voce comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, quali macchine elettroniche d'ufficio, mobili ed arredi ed impianti vari.

Descrizione	Macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio	Mobili ed arredi	Impianti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2014	55.754	173.894	8.864	238.652
Ammortamenti accantonati	(53.476)	(155.047)	(8.864)	(217.649)
Acquisti dell'esercizio	194	0	0	316
Cessioni dell'esercizio	0	0	0	0
Storno ammortamento beni ceduti nell'esercizio	0	0	0	0
Recupero ammortamento eccedenti pregressi	0	0	0	0
Valore al 31 dicembre 2015	2.472	18.847	0	21.319
Ammortamento dell'esercizio	(1.108)	(7.810)	0	(8.918)
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2015	1.364	11.037	0	12.401

d) altri beni

La voce altri beni contiene beni non aventi caratteristica di strumentalità rispetto all'attività della Fondazione, ed in particolare si tratta di beni la cui utilità viene individuata esclusivamente

nell'attività erogativa dell'Ente. Si tratta tutti gli arredi e le attrezzature in dotazione al Museo della Ceramica.

Descrizione	Mobili ed arredi Museo della Ceramica	Totale
Costo storico 31 dicembre 2014	52.694	52.694
Ammortamenti accantonati	(52.161)	(52.161)
Acquisti dell'esercizio	0	0
Valore al 31 dicembre 2015	533	533
Ammortamento dell'esercizio	200	200
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2015	333	333

Descrizione	Concessioni e licenze software	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2014	6.508	6.508
Ammortamenti accantonati	(5.308)	(5.308)
Acquisti dell'esercizio	0	0
Valore al 31 dicembre 2014	1.200	1.200
Ammortamento dell'esercizio	1.200	1.200
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2015	0	0

2- Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie alla data del 31 dicembre 2015 sono così composte:

a) partecipazioni in società strumentali	zero
b) altre partecipazioni	4.188.436
- quotate	zero
- non quotate	4.188.436
<i>di cui nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.</i>	<i>3.498.700</i>
<i>di cui nella Fondazione con il Sud</i>	<i>86.719</i>
<i>di cui nel Fondo F2i</i>	<i>603.018</i>
c) titoli di debito	zero
d) altri titoli	zero
TOTALE	4.188.436

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle partecipazioni di cui alla seguente tabella:

Altre partecipazioni	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	3.498.700	3.498.700
Fondazione con il Sud	86.719	86.719
Fondo F2i	603.018	809.723
TOTALE	4.188.436	4.395.142

La variazione della partecipazione nel "Fondo F2i", è dovuta delle restituzioni di capitale liquidate dal Fondo medesimo.

La sottoscrizione della Fondazione nel Fondo F2i ammonta complessivamente ad €1.000.000. di cui versati alla data del 31 dicembre 2015 € 906.954,50. Nel corso degli anni il Fondo ha corrisposto alla Fondazione €296.123,40 a titolo di rimborso del capitale ed €56.088,52 a titolo di proventi.

Il numero delle azioni possedute dalla Fondazione, emesse dalle dette società, viene distintamente indicato nella seguente tabella:

Altre partecipazioni	Numero al 31 dicembre 2015	Numero al 31 dicembre 2014
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	114.348	114.348
TOTALE	114.348	114.348

3- Strumenti finanziari non immobilizzati

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

La Fondazione al 31 dicembre 2015 ha quattro mandati di gestione patrimoniale di tali strumenti finanziari affidati a:

- Banca Profilo S.p.A.;
- Eurizon Capital SGR S.p.A.;
- Generali Investments Europe S.p.A..

Di seguito è indicata la composizione dei portafogli ponendo in evidenza le variazioni rispetto ai dati dello scorso esercizio ed i risultati conseguiti nel 2015 dai gestori.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Banca Profilo S.p.A.	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014
LIQUIDITA' C/C BANCA PROFILO	4.808.351	981.235
ONERI DA ADDEBITARE	0	-3.529
PLUS/MINUS SU OP. DA REGOLARE	-1.267	-1.281
ETF EUROMTS 1-3 Y MU	0	1.300.029
ISHS BAR EU	0	1.308.520
RAIFFEISEN 304 CORP BOND	0	539.539
NORDEA CORPORATE EUR	0	405.809
CCT 01/09/2015 TV EUR	0	401.239
ISHARES MSCI WORLD ETF EUR	568.012	0
ISHARES EUROSTOXX50 EUR	1.029.660	0
PICTET EUR GOVT BOND ISTITUZ	380.402	0
POP. MILANO FRN 29/06/2015 EUR	0	796.930
ISHS S&P 500 EUR ACC SU MILANO	836.063	0
ISHRES MSCI JPN MONTH EU ETF	295.463	0
BTPI ITALIA 22/04/2017	0	310.507
HSBC EURO SHORT TERM BOND	0	528.431
BGF EURO SHORT DURATION ISTITUT.	0	329.407
BNY EURO CREDIT SHORT DURATION	0	527.691
BTPI 23.04.2020	0	514.476
PARVEST BOND EUR MED TERM-IS	661.404	670.859
JP MORGAN EURO LIQUIDITY IST.	0	1.329.899
PICTET EUR LIQUIDITY IST EUR	655.051	1.329.904
NORDEA COVERED BOND DUR HDG IS	0	1.004.091
UBAM CONVERTIBILE 10-40 EUR IS	373.964	658.821
ETC XADI1 DB	85.963	0
ETC XADI2 DB	40611	0
ODDO BONDS TARGET 2018 'A' IST	739.668	0
M&G GLOBAL FLOATING RATE HY EUR	382.160	0
ETFS AGRIC DJAIG	85.748	0
MUZIN-AMERICAYIELD-HDG ACC IST	567.030	0
PARVEST BOND EURO GOVERNEMENT	393.760	0

NORDEA STABLE RETURN IST	189.388	0
T.ASIA GROWT HDG IST EUR	93.315	0
VER CAPITAL CREDIT FUND ISTITUT	370.896	0
US TR NTS 16 0,375%	321.853	0
BTP ITALIA 20/04/2023 EURO	575.417	0
MEDIOBAN 18 APRILE 23 5,75%	375.233	0
SPAIN 24 3.8%	757.627	0
ETF ISHA BC EM DEBT LOCAL CUR	94.205	0
ISHARES MSCI EMERGING MKT EUR	79.781	0
ALGEBRIS ASSET ALLOCATION FUND	189.047	0
ALGEBRIS FINALCIAL INCOME 1 AC	369.607	0
LEMANIX FLEX QUANT HR6 IST	184.212	0
LYXOR WTN FUND IST	172.405	0
LYXOR TIEDMNN ARBITRAGE-IST	187.699	0
M&G OPTIMAL INCOME HDG IST	190.063	0
NAM SEEYOND GLOBAL FLEXIBLE	185.850	0
PICTET EMERG LOC CUR DEBT IST	173.356	0
UBAM CORPORATE US BOND HDG IST	569.860	0
UNICREDITO 6,375% 02/05/2023	192.256	0
SPDR US HY 0-5YR	176.655	0
CASSA DP FRN 2022 EUR	660.892	0
CCT-EU 15GN22	377.896	0
MUZINICH BONDYIELD ESG	189.515	0
TOTALE	18.579.071	12.932.577

- gestione iniziata nel mese di dicembre 2009 ed incrementata nel mese di marzo 2015 con l'affidamento in gestione in un'ulteriore quota di liquidità. La gestione è in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione è di Euro 42.975;
- commissioni di negoziazione Euro 14.185;
- commissioni di gestione compresa commissione di overperformance Euro 32.281;
- imposta di bollo Euro 14.000;
- spese di negoziazione Euro 15.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Eurizon Capital SGR S.p.A.	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014
LIQUIDITA' C/C BANCA Eurizon	1.270.476	2.470.873
ONERI DA ADDEBITARE AL 31 DICEMBRE 2014/2015	-36.172	-7.881
PROVENTI DA ACCREDITARE AL 31 DICEMBRE 2015	948	0
PLUS DA REGOLARE AL 31 DICEMBRE 2015	-78	0
SALDO IMPEGNATO OPERAZIONI DA REGOLARE	0	-100.174
ABER GL-JAPANESE EQTY -I2	126.986	0
ABERDEEN GL-ASIA PAC EQ-I	136.962	0
AIS FLEXIBLE PLUS 3	542.939	0
AMUNDI ETF EX AAA GOVT BD	169.439	0
AMUNDI GVT BG LOW RATE 1	457.806	0
AMUNDI-INDEX N.A. - M	331.552	0
AXA ROSENBRG US EN IX E A	65.598	0
BOT 14/02.15 ZC	0	2.219.867
BOT 15/07.16 12M	327.029	0
BOTS 14/01.15 ZC	0	2.335.930
BOTS 14/02.15 ZC	0	1.752.860
BOTS 14/03.15 ZC	0	1.752.579
BOTS 14/08/.15 ZC	0	278.481
BTP 15/05.20 0,7%	165.577	0
BTP I/L 12/10.16 2,55%	268.146	0
BTP I/L 13/11.17 2,15%	155.830	0
BTP I/L 14/04.20 1,65%	163.027	0
BTPS 15/06.25 1,5%	169.400	0
BTPS 15/09.22 1,45%	922.747	0
CCT 08/09.15 FR	0	873.718

CCT 09/07.16 FR	1.561.244	0
CCT 10/03.17 FR	1.021.808	0
COMGEST GROWTH EME MKT-EU	69.379	0
CTZ 14/04.16ZC	492.059	0
CTZ 15/02.17 ZC	433.139	0
DBX EUY 1.3 ETF	493.311	0
DNCA INVEST EUROSE I	140.368	0
DWS INVEST EURO BNDS SHRT	252.900	0
EEF ABS PUDENTE Z	210.459	0
EEF AZ STRETEGY FLEX-Z	171.159	0
EEF BOND CORP EUR ST-Z	528.054	0
EEF BOND HIGH YIELD-Z	169.782	0
EEF EQ NORTH AMERICA - Z	225.913	0
EEF EQUITY EUROPE LTE-Z	78.895	0
EFF-FLEX BETA TOT RET-Z	85.720	0
EPSF EURO BOND-I	696.409	0
EPSF EURO CASH-I	1.554.707	0
EU OPP OBBL FLESSIBLE	83.821	0
FAST-EUROPE FUND-T ACCE	86.782	0
GENERALI INV-EURO BONDS-B	174.383	0
INV PAN EUROPEAN EQ C	131.963	0
INVESCO PAN EUR STRUC EQT	85.935	0
ISHARES BC EU CP BD 1.5	359.832	0
ISHARES MSCI EUROPE MIN V	51.959	0
ISHARES MSCI JAPAN FUND	249.786	0
ISHARES NSCI WORLD	99.785	0
JFM F-HIGH US STEEP-C%\$A	83.410	0
JPM-EUROPE EQT PL-C ACC	100.389	0
LYXOR ETF MSCI EMER MKTS	205.207	0
LYXOR ETF MSCI EUROPE	134.562	0
M&G EURPN CORP BD = C-ACC	82.542	0
MFS MER-EURP VAL-1 EU	227.807	0
MFS MER-GLOB EQ-II EU	311.616	0
NATIXIS ACTUINS US VALUE	193.288	0
NORDEA 1 SIC-STAB RET-BIE	84.116	0
PICTET-USA INDEX-IS \$	234.860	0
SPANISH GOVT 13/04.17 2.1	169.811	0
SPDR S&P US DVD ARISTOCRA	101.809	0
TOTALE	16.677.181	11.576.253

- gestione iniziata nel mese di marzo 2013, incrementata nel mese di marzo 2015 con l'affidamento in gestione di nuova liquidità ed in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione €38.810;
- commissioni di gestione €37.835;
- commissioni di negoziazione €35;
- imposte €22.639;
- imposte di bollo €14.000;
- spese postali €12.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Generali Investments S.p.A	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014
LIQUIDITA' C/C BANCA	310.671	0
ACHMEA BV 4,25 12/29/49	96.336	0
ACHMEA HYPOBK 2,75 02/18/21	105.737	0
ALLIANZ SE 3,375 09/29/49	98.173	0
BBVA SUB CAP UNI 3,5 04/11/24	106.197	0
GOLDMAN SACHS GP 2,625 08/19/2	107.927	0
IMP. TOBACCO FIN 2,25 02/26/21	106.926	0
ING BANK NV 3,625 02/25/26	110.072	0

INTESA SAN PAOLO 1,125 01/14/2	101.483	0
JEFFERIES GROUP 2,375 05/20/20	97.416	0
LA BANQUE POSTAL 2,75 04/23/26	103.946	0
LANXESS 2,625 11/21/22	108.162	0
MORGAN STANLEY 2,375 03/31/21	107.684	0
NOMUNA EUROPE FN 1,5 05/12/21	100.747	0
SIEMENS FINAN 5,25 09/14/66	52.197	0
SPP INFRASTR 3,75 07/18/20	107.904	0
SSE PLC 5,625 09/29/49	107.313	0
TENNET HLD BV 6,375 09/15/22	54.871	0
UNIONE DI BANCHE 2.875 02/18/1	107.357	0
UNITYMEDIA 6,25 01/15/29	123.464	0
UPC HOLDING BV 6,375 09/15/22	161.731	0
VIENNA INSURANCE 5,5 10/09/43	109.665	0
VOLSKWAGEN INTFN 3,75 03/29/49	95.591	0
ATLANTIA 6,25 06/09/22	116.595	0
AXA SA 5,453 11/29/49	141.541	0
BARCLAYS BK PLC 5,75 08/17/21	113.192	0
BRIT SKY BROADCA 2,875 11/24/2	137.172	0
ENEL (ENTNZENEL) 6,25 06/20/19	78.758	0
FCE BANK PLC 3,25 11/19/20	138.891	0
RCI BANQUE 3 05/09/19	140.657	0
ROYAL BK SCOTLAND 6,625 09/17	107.879	0
HUNGARY 6,375 03/29/21	138.032	0
INDONESIA (REP) 3,375 04/15/23	172.192	0
ROMANIA 4,375 08/22/23	155.567	0
TURKEY REP OF 7 06/05/20	51.464	0
UNITED MEXICAN 3,625 03/15/22	186.729	0
AVIVA PLC 3,375 12/04/45	95.232	0
AVIVA PLC 6,875 05/22/38	115.748	0
BG ENERGY CAP 6.5 11/30/72	108.343	0
CLOVERIE PLC 7,5 07/24/39	121.429	0
LB BADEN WUERTT 3,625 06/16/25	103.498	0
SANPAOLO VITA 5,35 09/18/18	111.288	0
ONERI DA ADDEBITARE	- 3.468	0
TOTALE	4.912.309	0

- gestione iniziata nel mese di marzo 2015 ed in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- risultato della gestione al netto delle commissioni di gestione e delle imposte è di €- 76.203;
- commissioni di gestione €11.488.

b) Strumenti finanziari non immobilizzati quotati

Composizione analitica del portafoglio in gestione diretta	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014
UBI PRAMERICA	774.695	0
FIDELITY FUNDS AMERICA FUND	59.728	0
FIDELITY FUNDS EURO BALAN	227.220	0
FIDELITY FUNDS EU GROW	90.296	0
PICTET FND AGRICOLTURA	88.145	0
PICTET F WATER R	96.801	0
MORGAN STANLEY GLOB FIX INC. O	575.613	0
TOTALE	1.912.498	0

Tali strumenti sono gestiti direttamente da parte del Consiglio di Amministrazione e in custodia presso UBI Banca S.p.A.

Nel corso dell'esercizio sono stati ottenuti dividendi netti per € 616, subite minusvalenze dalla negoziazione per €200 e contabilizzate svalutazioni per €84.042

4- Crediti

Descrizione	Valore al	Valore al	Variazione
-------------	-----------	-----------	------------

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	
Crediti verso Erario (al lordo del fondo)	0	526.988	-526.988
Crediti verso Erario dell'esercizio	16.251	928	15.323
Crediti verso Erario – Credito Imposta Legge stabilità 2015	66.791	63.791	3.000
Deposti cauzionali vari	0	131	-131
Crediti vari	11.522	1.097	10.425
Credito IVA impresa strumentale	0	36.481	-36.481
Anticipi a fornitori	13.064	173.399	-160.335
TOTALE	107.628	802.815	-695.187

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti tributari per IRES relativi all'attività istituzionale

Crediti verso Erario per IRES attività istituzionale	Valore al 31 dicembre 2015
Importo accantonato	54.885
Acconti pagati	70.543
SALDO A CREDITO	15.658

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti tributari per IRAP relativi all'attività istituzionale

Crediti verso Erario per IRAP attività istituzionale	Valore al 31 dicembre 2015
Importo accantonato	10.447
Acconti pagati	11.040
SALDO A CREDITO	593

5- Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014	Variatione
Cassa contanti	231	297	-66
Banca c/c	215.402	18.910.616	-18.694.984
TOTALE	215.633	18.910.913	-18.695.050

6- Altre attività

Tale voce contiene tutte le attività impiegate nell'impresa strumentale gestita direttamente dalla Fondazione. Le tabelle che seguono mettono in evidenza la suddivisione del valore di detta voce, complessivamente di €5.283.796, tra i singoli elementi che la compongono ovvero:

Immobilizzazioni materiali

Crediti

Disponibilità liquide

Ratei e risconti attivi

Immobilizzazioni Materiali impresa strumentale Complesso di Valle Faul	Immobile sito in Via Valle Faul(*)	Attrezzature	Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	Totale
Costo storico 31 dicembre 2014	5.117.966	109.384	10.750	5.238.100
Ammortamenti accantonati	0	0	0	0
Acquisti dell'esercizio	16.932	4.154	0	21.086
Spostamenti di categoria	(72.743)	72.743	0	0

Valore al 31 dicembre 2015	5.062.155	186.281	10.750	5.259.186
Ammortamento dell'esercizio	(0)	(13.971)	(1.075)	(15.046)
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2015	5.062.155	172.310	9.675	5.244.140

(*) nel valore dell'immobile è compreso il valore dell'area di sedime fissata in Euro 600.000 a seguito di perizia di stima redatta da professionista.

Crediti

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Deposti cauzionali vari	6.001	0	6.001
Credito IVA impresa strumentale	24.635	0	24.635
TOTALE	30.636	0	30.636

Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Fondo economato	278	0	278
Banca c/c	8.382	0	8.382
TOTALE	8.660	0	8.660

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Risconti attivi	360	0	360
TOTALE	360	0	360

7- Ratei e risconti attivi

In questa voce sono stati indicati:

tra i risconti attivi le quote dei costi sostenuti anticipatamente ma di competenza del futuro esercizio.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Ratei attivi	0	3.006	-3.006
Risconti attivi	4.120	7.162	-3.042
TOTALE	4.120	10.168	-6.048

Si riporta di seguito il dettaglio dei risconti attivi dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Su canone di assistenza SIME	121
Su canone di teleassistenza SIME	1.959
Su canone annuale servizio HOST	160
Su assicurazioni	1.837
Su canone PEC	43
TOTALE	4.120

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

1- Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Fondo di dotazione	30.099.176	30.099.176	0
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	9.152.867	9.152.867	0
Riserva obbligatoria	2.995.897	2.995.897	0
Riserva per l'integrità del patrimonio	2.392.131	2.392.131	0
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(47.136)	45.785	(92.921)
TOTALE	44.592.935	44.685.856	(92.921)

2- Fondi per l'attività di istituto

L'importo di tale voce ammonta ad €7.023.670 ed è composto dalla somma dei totali delle tabelle che si riportano di seguito:

Fondo stabilizzazione erogazioni	Importo
Valore al 31 dicembre 2014	1.704.323
Destinazione avanzo anno 2014	45.785
Utilizzo per erogazioni anno 2015	-675.881
Valore al 31 dicembre 2015	1.074.227

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti di cui fondo interventi istituzionali	Importo
Valore al 31 dicembre 2014	4.752.785
Da ristorni anni precedenti	77.838
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2011	5.000
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2012	4.000
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2013	393
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2014	23.273
Da Fondo Opere Ampia Portata	1.050.305
Valore al 31 dicembre 2015	5.913.594
Destinazione a fondo interventi manutenzione straordinaria Complesso di Valle Faul	-600.000
Valore netto al 31 dicembre 2015	5.313.594

Fondo per interventi manutenzione straordinaria Complesso di Valle Faul	Importo
Valore al 31 dicembre 2014	0
Da Fondo interventi istituzionali	600.000
Valore al 31 dicembre 2015	600.000

Fondo per erogazioni negli altri settori statuari fondo opere ampia portata	Importo
Valore al 31 dicembre 2014	1.050.305
a Fondo per attività di Istituto	-1.050.305
Valore al 31 dicembre 2015	0

Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni	Importo
Valore al 31 dicembre 2014	3.183
Erogazioni anno 2015	0
Accantonamento anno 2015	0
Valore al 31 dicembre 2015	3.183

3- Fondi per rischi ed oneri

Nel corso dell'anno 2013, in considerazione del contenzioso legale in essere con la società DONATI S.p.A. connesso alla ristrutturazione dell'ex Mattatoio in Viterbo Valle Faul, il Consiglio di Amministrazione, sempre in via prudentiale, ha implementato l'accantonamento di detto fondo con €258.478, che ha raggiunto la consistenza di €600.000.

Sempre nel corso dell'anno 2013, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della variazione del criterio di valutazione dell'immobile di proprietà sito in Viterbo Via Cavour, 67, ha ritenuto, in via prudentiale di accantonare la somma di € 200.000 quale fondo per il mantenimento ed il ripristino dell'immobile stesso.

Il fondo stabilizzazione gestioni è stato utilizzato nel corrente esercizio generando una sopravvenienza attiva inserita alla Voce 11 "Proventi straordinari", mentre in conseguenza dell'annullamento del credito di imposta sui dividendi dell'anno 1992, si è provveduto all'utilizzo integrale del fondo rischi all'uopo contabilizzato nei precedenti esercizi.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Fondo crediti di imposta	0	526.988	-526.988
Fondo stabilizzazione gestioni	0	100.209	-100.209
Fondo contenzioso legale ristrutturazione ex Mattatoio – Complesso di Valle Faul	600.000	600.000	0
Fondo per il mantenimento ed il ripristino dell'immobile sito in Viterbo Via Cavour, 67	200.000	200.000	0
TOTALE	800.000	1.427.197	-627.197

4- Trattamento di fine rapporto

Il fondo ha subito nel corso dell'esercizio un aumento di Euro 9.193 conseguente ai movimenti sotto indicati:

Fondo trattamento fine rapporto	Importo
Valore al 31 dicembre 2014	128.133
Anticipazione corrisposta	(21.000)
Accantonamento lordo anno 2015	9.465
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	(272)
Valore al 31 dicembre 2015	116.326

5- Erogazioni deliberate

Relativamente a queste poste contabili, nel corso dell'esercizio oltre alla consueta attività di erogazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, si riscontra, tenuto conto delle singole

situazioni, la revoca o il ristorno di alcune erogazioni deliberate antecedentemente all'inizio del corrente esercizio.

Lo schema sotto riportato evidenzia, insieme alle deliberazioni ed alle erogazioni correnti, i movimenti di detta attività di verifica e riporta, indicati per singola annualità, gli importi ancora da erogare distinti per singolo settore.

Anno	Saldo al 31/12/2014	Deliberato 2015	Erogato	Revoche e ristorni	Saldo al 31/12/2015
2011	15.000	0	10.000	5.000	0
2012	75.370	0	0	4.000	71.370
2013	117.976	0	69.260	392	48.324
2014	392.946	0	208.568	23.273	161.105
2015	0	675.881	419.251	0	256.630
Totale	601.292	675.881	707.079	32.665	537.429

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015
Anno 2012	
Educazione istruzione e formazione	71.370
TOTALE ANNO 2012	71.370
Anno 2013	
Arte e beni culturali	1.000
Educazione, istruzione e formazione	47.325
TOTALE ANNO 2013	48.325
Anno 2014	
Arte e beni culturali	12.990
Educazione, istruzione e formazione	133.115
Volontariato, filantropia e beneficenza	15.000
TOTALE ANNO 2014	161.105
Anno 2015	
Arte e beni culturali	146.426
Educazione, istruzione e formazione	47.427
Salute pubblica	19.250
Volontariato, filantropia e beneficenza	43.527
TOTALE ANNO 2015	256.630
TOTALE IMPEGNI PER EROGAZIONI DELIBERATE	537.429

6- Fondo per il volontariato

Descrizione	Importo
Valore al 31 dicembre 2014	85.782
Pagamento quote	-61.260
Accantonamento 2015	0
Valore al 31 dicembre 2015	24.522

7- Debiti

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Debiti tributari per ritenute	11.688	27.805	-16.117
Debiti tributari imposte IRAP	1.053	0	1.053
Debiti tributari imposte IRES	8.250	62.089	-53.839
Debiti verso enti previdenziali	13.355	14.249	-894
Debiti verso fornitori (*)	24.767	210.791	-186.024
Debiti verso Organi Istituzionali	0	10.074	-10.074
Debiti verso dipendenti	8.698	8.223	475
Altri debiti	6.273	2.876	3.397
Debiti Vs. Cassa DD.PP. S.p.A. extradividendi	173.284	259.926	-86.642
Debiti Vs. Cassa DD.PP. S.p.A. sottoscrizione azioni	419.770	629.656	-209.886
TOTALE	667.138	1.225.689	-558.551

(*) €10.032 sono relativi all'impresa strumentale

I debiti esigibili oltre l'esercizio sono rappresentati dalle quote di quelli contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per il conguaglio degli extra dividendi e per la sottoscrizione delle azioni ordinarie.

Debiti tributari per ritenute	Valore al 31 dicembre 2015
Debiti IRPEF 1001 e 1004	11.390
Debiti IRPEF cod. 1040	250
Debiti imposta sostitutiva TFR	48
TOTALE	11.688

Debiti enti previdenziali	Valore al 31 dicembre 2015
Debito INPS dipendenti	8.654
Debito INPS collaboratori	4.577
Debito Fondo Est	24
Debito Fondo Ente Bilaterale	43
Debiti verso Enpals	57
TOTALE	13.355

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti tributari per IRES relativi all'attività istituzionale

Debiti verso Erario per IRES attività commerciale	Valore al 31 dicembre 2015
Importo accantonato	8.250
Acconti pagati	0
SALDO A DEBITO	8.250

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti tributari per IRAP relativi all'attività istituzionale

Debiti verso Erario per IRAP attività commerciale	Valore al 31 dicembre 2015
Importo accantonato	1.053
Acconti pagati	0
SALDO A DEBITO	1.053

8 –Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Ratei passivi	2.234	5.133	-2.899
Risconti passivi	0	0	0
TOTALE	2.234	5.133	-2.899

Informazioni sui Conti d’Ordine

I titoli a custodia presso Intesa Sanpaolo S.p.A. sono indicati, nell’anno 2015 sulla base del valore nominale dei titoli .

Quelli affidati in gestione patrimoniale individuale sono stati considerati al valore di mercato rilevato al 31 dicembre 2015 dai rendiconti prodotti dai gestori Banca Profilo S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Generali Investments e UBI Banca S.p.A..

Le azioni in pegno sono state indicate nell’anno 2015 sulla base del numero del valore nominale dei titoli.

	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014	Variazione
Titoli azionari a custodia presso Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.895.757	2.895.757	0
Valori a custodia presso gestori	40.208.598	24.621.695	15.586.903
Quote fondi a custodia presso UBI Banca	1.912.488	0	1.912.488
Azioni in pegno presso Cassa DD.PP. S.p.A.	602.943	602.943	0

Per quanto riguarda la voce valori a custodia presso gestori essa è la sommatoria delle gestione patrimoniale affidate a Banca Profilo S.p.A., a Eurizon Capital SGR S.p.A., a Generali Investments Europe S.p.A .

Gestioni	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014
BANCA PROFILO S.p.A	18.580.338	12.937.387
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	16.712.483	11.684.308
GENERALI INSTMENTS EUROPE S.p.A.	4.915.777	0
TOTALE	40.208.598	24.621.695

Informazioni sul Conto Economico

Risultato delle gestioni patrimoniali

Per quanto riguarda questa voce del conto economico si pone, in particolare l’attenzione sul dettaglio dei seguenti risultati:

Gestioni	Valore al 31 dicembre 2015
BANCA PROFILO S.p.A. (importo al lordo delle commissioni di negoziazione)	42.975
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	138.810
GENERALI INVESTMENTS EUROPE S.p.A.	-76.203
TOTALE	105.582

Dividendi e proventi assimilati

b) da altre immobilizzazioni finanziarie

Dividendi	Valore al 31 dicembre 2015
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	333.896
Fondo F2i*	19.194
TOTALE	353.090

* i proventi del Fondo F2i sono al netto della ritenuta e dell'imposta di bollo di Euro 9.100.

c) da strumenti finanziari non immobilizzati quotati

Dividendi	Valore al 31 dicembre 2015
Da fondi gestiti direttamente *	616
TOTALE	616

* i proventi dei Fondi gestiti direttamente sono al netto della ritenuta di € 216.

Interessi ed altri proventi assimilati

Descrizione	Importo
Interessi lordi sul conto corrente ordinario	73
Interessi lordi sul conto corrente time cash deposit	28.125
Interessi attivi diversi	5
Ritenuta fiscale	-18
Importo netto	28.185

Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate

Ricavi	Importo
Contributo anno 2015	90.000
Concessione sala a terzi	11.041
Interessi attivi c/c bancario	4
Totale Ricavi	101.045
Costi	
Spese di vigilanza	900
Spese per bolli	10
Spese per canoni acqua e fognature	526

Spese telefoniche	5.636
Compensi a terzi	869
Elaborazione dati	1.423
Spese manutenzione	7.035
Energia elettrica	19.048
Commissioni bancarie	31
Spese postali	70
Assicurazione	1.694
Servizi di pulizia	4.830
Spese di cancelleria	99
Beni strumentali minori	598
Materiali di pulizia	124
Spese di inaugurazione	8.529
Sopravvenienze passive	817
Tassa sui rifiuti	3.125
IMU	8.780
Ammortamento attrezzature	13.971
Ammortamento macchine elettroniche	1.075
Interessi moratori	1
Irap dell'esercizio	1.053
Ires dell'esercizio	8.250
Totale costi	88.494
Risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2015	12.551

Altri proventi

Per questa voce si dettaglia quanto segue:

Altri proventi	Valore al 31 dicembre 2015
Contributo da Comune di Viterbo Museo della Ceramica (*)	26.500
Abbuoni ed arrotondamenti attivi	38
Contributo Provincia di Viterbo (*)	2.790
TOTALE	29.328

(*) questi importi sono qualificati quali contributi in conto esercizio

Oneri

Per quanto riguarda questa voce del conto economico si espone di seguito il dettaglio delle singole componenti.

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014
Compensi Consiglio di Amministrazione	86.619	104.830
Oneri contributivi Consiglio di Amministrazione	10.241	13.663
Compensi Consiglio di Indirizzo	18.679	13.373
Oneri contributivi Consiglio di Indirizzo	4.604	1.890
Rimborsi spese Consiglio di Indirizzo	0	370
Compensi Collegio Sindacale	44.248	49.940
TOTALE	164.391	184.066

Per gli organi statutari si fa presente che nel mese di aprile 2015 si è proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Le indennità ed i gettoni di presenza per gli organi in carica dal 01 gennaio 2015 al 26 aprile 2015 sono quelle stabilite con la delibera di nomina del 18 giugno 2012 ovvero le seguenti:

Carica	Compenso lordo annuo in €
Presidente Consiglio di Amministrazione	36.000
Consigliere di Amministrazione	9.000
Consigliere Consiglio di Indirizzo	9.000
Presidente Collegio Sindacale	12.000
Sindaco	9.000
Medaglie di presenza per le riunioni del Consiglio di Indirizzo	300
Medaglie di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione	180
Rimborso spese viaggio per KM	0,30

A partire dal 27 aprile 2015, il Consiglio di Indirizzo ha deliberato le nuove indennità di carica dei componenti degli Organi di amministrazione e controllo confermando gli stessi importi deliberati precedentemente ad esclusione delle medaglie di presenza non più statutariamente previste.

c) Costo personale dipendente	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014
Stipendi lordi	124.662	124.425
Contributi INPS	35.999	35.991
Contributi INAIL	517	694
Quota TFR	9.465	9.239
Altri oneri	2.599	870
TOTALE	173.242	171.219

b) Costo dei consulenti e collaboratori esterni	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014
Consulenza del lavoro	3.045	3.045
Consulenza contabile ed amministrativa	3.925	7.087
Consulenze tecniche ed altre consulenze	277	1.268
TOTALE	7.247	11.400

c) Costi per servizi di gestione del patrimonio	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014
Commissioni di gestione Eurizon	37.835	29.364
Spese postali gestione patrimoniale Eurizon	12	100
Commissioni di gestione Banca Profilo	32.281	23.902
Commissioni di overperformance Banca Profilo	0	51.216
Spese di negoziazione/gestione Banca Profilo	15	99
Commissione di gestione Generali	11.488	0
Spese tenuta conto UBI Banca	173	0
Spese comunicazione UBI Banca	19	0
Interessi passivi UBI Banca	40	0
Consulenza legale cessione azioni conferitaria	0	116.598

TOTALE	81.863	221.294
---------------	---------------	----------------

i) altri oneri	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2014
Spese per bolli e postali	1.471	2.195
Spese di vigilanza	756	851
Spese di manutenzione	3.665	5.498
Spese energia elettrica	4.017	3.421
Spese telefoniche	3.362	2.889
Spese per servizi di pulizia	11.444	10.980
Canoni di noleggio	1.804	1.214
Spese di trasporto e spedizione	114	86
Canoni di assistenza	6.992	7.005
Assicurazioni Varie	7.528	7.409
Spese di condominio	5.461	0
Cancelleria e stampati	3.470	3.325
Giornali, libri e pubblicazioni	1.508	1.474
Spese riscaldamento	4.099	3.848
Canone acqua e fognature	287	387
Quote associative ACRI	13.091	12.882
Commissioni e spese bancarie	117	45
Spese per viaggi e trasferte	584	0
Canoni annuali	489	453
Beni strumentali minori	787	384
Spese varie	2.020	1.078
TOTALE	73.066	65.424

Proventi straordinari

Questa voce comprende i valori attivi generati dalla componente attiva della gestione straordinaria.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015
Sopravvenienze attive diverse	10.634
Utilizzo fondo stabilizzazione gestioni	100.209
TOTALE	110.843

Oneri straordinari

Questa voce comprende i valori di costi della gestione straordinaria.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015
Sopravvenienze passive	55
TOTALE	55

Imposte dell'esercizio

L'intero carico fiscale relativo all'esercizio sostenuto dalla Fondazione è il seguente:

CARICO FISCALE FONDAZIONE CARIVIT ANNO 2015		
Imposta	Importo	Indicazione nel Bilancio dell'esercizio 2015
Imposte gestione patrimoniale Eurizon Capital SGR	22.639	L'importo è stato decurtato dal risultato della relativa gestione patrimoniale
Imposta di bollo gestione patrimoniale Banca Profilo S.p.A.	14.000	L'importo è stato decurtato dal risultato della relativa gestione patrimoniale
Imposta di bollo gestione patrimoniale Eurizon Capital SGR	14.000	L'importo è stato decurtato dal risultato della relativa gestione patrimoniale
Ritenuta fiscale sugli interessi c/c	18	L'importo è stato decurtato dal risultato degli interessi e proventi assimilati
Imposta di bollo Fondo F2i	1.743	L'importo è stato decurtato dai proventi del Fondo
Ritenute Fondo F2i	7.356	L'importo è stato decurtato dai proventi del Fondo
Imposta di bollo c/c bancario	8	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di bollo gestione Carivit	2	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di bollo gestione diretta	1.135	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta Municipale Unica (IMU)	5.610	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
IRES dell'esercizio attività istituzionale	54.885	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
IRAP dell'esercizio attività istituzionale	10.447	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
IRES dell'esercizio impresa strumentale	8.250	L'importo è stato indicato quale costo nella Voce "Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate". Ai sensi della vigente normativa tale importo non è detraibile dal risultato dell'impresa strumentale gestita direttamente.
IRAP dell'esercizio impresa strumentale	1.053	L'importo è stato indicato quale costo nella Voce "Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate". Ai sensi della vigente normativa tale importo non è detraibile dal risultato dell'impresa strumentale gestita direttamente se non secondo il criterio di cassa.
Imposta Municipale Unica (IMU) immobile impresa strumentale	7.024	L'importo è stato indicato quale costo nella Voce "Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate". Ai sensi della vigente normativa è detraibile il 20% dell'importo pagato e quindi la parte restante rimane a carico della Fondazione
TARES attività istituzionale	2.486	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
TARES impresa strumentale	3.125	L'importo è stato indicato quale costo nella Voce "Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate". Ai sensi della vigente normativa rappresenta un onere detraibile dal risultato dell'impresa strumentale gestita direttamente .
TOTALE CARICO FISCALE	153.781	

Aspetti di natura fiscale

La normativa fiscale cui la Fondazione, in qualità di Ente non commerciale, deve attenersi è in sintesi la seguente:

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

La Fondazione è quasi esclusivamente impegnata in “attività non commerciali”; infatti essa gestisce con attività separata un’impresa strumentale che è stata costituita, nel rispetto della normativa vigente, per la ristrutturazione dell’Ex Mattatoio sito in Viterbo loc. Valle Faul.

Solo la gestione di questa impresa strumentale, rientrando nella previsione di cui all’art. 2 e 3 del DPR 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni, ha la facoltà del recupero dell’imposta pagata sugli acquisti effettuati rispetto a quella riscossa sulle prestazioni erogate.

Per tutte le altre operazioni, l’Ente viene equiparato ad un consumatore finale; ne consegue che l’imposta pagata si somma al costo sostenuto.

Il costo per IVA dell’anno 2015 è stato di €42.430.

Imposta sul reddito delle società (IRES)

La Fondazione, sempre in quanto Ente non commerciale, a seguito dell’entrata in vigore del D. Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 di riforma del sistema fiscale nazionale, è stata provvisoriamente annoverata tra i soggetti cui si applica l’IRES, sia pure con criteri di determinazione della base imponibile peculiari.

Infatti, per tali Enti, la base imponibile è costituita dai redditi di cui al Titolo I del T.U.I.R.

Nonostante ciò sulla base dell’articolo 1, commi 655 e 656, della Legge 190 del 2014 (legge di stabilità anno 2015), gli utili percepiti, rappresentando redditi di capitale, costituiscono base imponibile nel limite del 77,74% del loro ammontare.

La gestione dell’impresa strumentale ha prodotto un reddito imponibile di € 29.999, mentre i redditi fondiari e di capitale relativi all’attività istituzionale ammontano ad € 261.196. Pertanto, l’ammontare complessivo di IRES relativo all’impresa commerciale è pari ad € 8.250, mentre quello relativo all’attività istituzionale, al netto degli oneri detraibili è pari a € 54.885. L’aliquota applicata è del 27,5%.

Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

Questa imposta, istituita e disciplinata dal d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 è determinata per l’attività “istituzionale” secondo il sistema retributivo, ovvero si procede alla quantificazione della base imponibile sulla base delle retribuzioni spettanti al personale dipendente. Dei redditi assimilati a quelli da lavoro, dai compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e dai compensi pagati per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

Alla base imponibile così quantificata, si applica l’aliquota stabilita per la Regione Lazio pari al 4,82%. La gestione dell’impresa strumentale ha prodotto un valore della produzione di €21.848, da cui scaturisce un’imposta di € 1.053. L’attività istituzionale, invece, ha un valore della produzione di €216.750 con un’imposta di €10.447.

Imposta municipale propria (IMU)

Per l’esercizio 2015, in conseguenza dell’avvenuto accatastamento degli immobili ristrutturati la Fondazione ha assoggettato ad IMU il valore catastale attribuito a detti stabili, siti in Viterbo Valle Faul per la quota di proprietà.

Parimenti si è provveduto al pagamento della stessa imposta su tutti gli altri immobili di proprietà. Si ricorda che l’entrata in della Legge 7/12/2012 n. 213 ha abrogato l’esenzione di cui godevano le Fondazioni di origine bancaria.

Accantonamenti

Accantonamento alla riserva obbligatoria

Accantonamento al “Fondo per il volontariato”

Accantonamento al “Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni”

Non sono stati operati accantonamenti in quanto il risultato di esercizio è negativo per Euro 47.136.

Disavanzo dell'esercizio

L'esercizio 2015 chiude con un disavanzo primario di €- 47.136.

Per la relativa copertura la proposta del CDA prevede il rinvio della perdita ai futuri esercizi .

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

SEZIONE 1

Indicatori gestionali

l'ACRI ha individuato dei nuovi indicatori relativi alle aree più significative dell'attività delle Fondazioni al fine di rappresentare la gestione e permettere un miglior confronto fra le stesse. Gli ambiti presi in considerazione sono la redditività, la composizione degli investimenti e l'efficienza della gestione.

Redditività

	2015	2014
Proventi netti / Patrimonio	1,10%	3,16%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

	2015	2014
Proventi totali netti/totale attivo	0,90%	2,50%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

	2015	2014
Avanzo dell'esercizio/Patrimonio	n.c.	0,11%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

	2015	2014
Oneri di funzionamento/ Proventi totali netti	58,21%	38,49%

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. I costi e i proventi sono calcolati come dati medi relativi entrambi ad un arco temporale di 5 anni

	2015	2014
Oneri di funzionamento/ Deliberato	83,16%	50,41%

Il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate. I costi e le risorse deliberate sono calcolati come dati medi relativi entrambi ad un arco temporale di 5 anni.

	2015	2014
Oneri di funzionamento/ Patrimonio	1,18%	1,08

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Attività istituzionale

	2015	2014
Deliberato/ Patrimonio	1,54%	1,44%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

	2015	2014
Fondo stabilizzazione erogaz./ Deliberato	258,94%	288,66%

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

	2015	2014
Partecipazione conferitaria/Tot. attivo fine anno	0,00	0,00

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Legenda delle voci di bilancio tipiche

L'ACRI, al fine di accrescere il grado di comprensione del Bilancio, ha definito un glossario delle poste di Bilancio che si riporta quale contributo ad una migliore comprensione delle stesse.

Stato patrimoniale – Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato patrimoniale - Passivo	
Patrimonio netto Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo, e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
Patrimonio netto Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto Riserva obbligatoria	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
Patrimonio netto Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato istituito nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con Fondo di stabilizzazione l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità delle erogazioni istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali ¹ .
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla ROB).
Conti d'ordine	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
Conto economico	

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 01.01.2015 – 31.12.2015
DELLA FONDAZIONE CARIVIT**

Signori Soci della Fondazione,

Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,

la presente relazione ha per oggetto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dell'art. 29 dello Statuto della Fondazione.

Il bilancio relativo al periodo 01.01.2015 – 31.12.2015 ci è stato consegnato dall'Organo Amministrativo come approvato nella riunione del 30 Marzo 2016 ed è composto da :

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Bilancio di missione.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Cod. Civ., sia quella prevista dall'art. 2409 *bis* del Cod. Civ., funzioni quest'ultime espressamente richiamate dall'art. 23 dello Statuto della Fondazione.

Premessa metodologica

Le attribuzioni dell'Organo di controllo della Fondazione sono desumibili, in quanto compatibili, dalle funzioni di controllo e di vigilanza previste dal codice civile per le società per azioni, tenendo presente il quadro normativo di riferimento delle FOB, l'assetto organizzativo che connota tali Enti e la tipicità dell'attività svolta, che non è lucrativa.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Carivit, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, nonché con riferimento alle linee guida elaborate specificatamente per le FOB nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto con l'ACRI.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale con riferimento ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Nell'effettuare la valutazione di tale rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. La revisione legale comprende altresì la valutazione

dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Carivit al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, con riferimento alle diverse aree nelle quali l'Ente esplica le sue attività, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Carivit al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Carivit al 31 dicembre 2015.

Recepimento della Carta della Fondazione e del Protocollo d'intesa ACRI – MEF

Il Collegio dà atto che la Fondazione:

- 1) ha adottato la Carta della Fondazione e a tale riguardo il Consiglio di Indirizzo ha approvato la riforma dello Statuto per adeguarlo a tale documento;
- 2) ha aderito al Protocollo d'intesa ACRI – MEF e a tale riguardo il Consiglio di Indirizzo ha ulteriormente modificato lo Statuto per adeguarlo ai contenuti del Protocollo, oltre all'impegno alla sua attuazione in relazione alle conseguenti implicazioni di ordine regolamentare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito all'Ente e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Ente, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente:

- il controllo di legittimità;
 - il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.
- Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti gestionali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare una consolidata conoscenza delle problematiche gestionali;
- il professionista esterno incaricato dell'assistenza giuslavoristica non è mutato, mentre quello incaricato dell'assistenza contabile e fiscale, nominato nel corso dell'anno ad altro incarico nell'ambito degli Organi Amministrativi della Fondazione, ha fornito la sua collaborazione, ove necessario, al nuovo consulente.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le linee guida indicate nel documento programmatico previsionale a suo tempo approvato dall'Organo di Indirizzo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione, è redatto in conformità alle norme dettate in materia del Codice Civile e ai principi contabili dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153 e delle successive disposizioni emanate dai competenti Ministeri, secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dei vari Decreti del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro (per l'anno 2015 il decreto dell'8 marzo 2016) e tiene conto altresì delle indicazioni contenute nel documento approvato dal Consiglio dell'ACRI del 16 luglio 2014.

I documenti facenti parte del progetto di bilancio sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano messi a disposizione dei competenti Organi della Fondazione corredati dalla presente relazione.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico presentano le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	53.764.254
PASSIVO	9.171.319
PATRIMONIO NETTO	44.592.935

CONTO ECONOMICO	
Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	403.231
Risultato dell'impresa strumentale	12.551
Altri ricavi e proventi	29.328
Spese e oneri di funzionamento (compresi ammortamenti e accantonamenti)	(528.461)
Proventi straordinari	110.843
Oneri straordinari	(55)
Imposte e tasse	(74.573)
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	(47.136)
Erogazioni deliberate nell'esercizio	(675.881)
Utilizzo fondo di stabilizzazioni delle erogazioni	675.881
Accantonamento a riserva obbligatoria	-----
Accantonamento a fondo per il volontariato	-----
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-----
Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni	-----
Disavanzo residuo dell'esercizio	(47.136)

Per quanto riguarda il disavanzo dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ne propone il rinvio ad esercizi futuri.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge e alle disposizioni di competenza delle Fondazioni di origine bancaria per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nella Nota Integrativa sono state fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal documento ACRI "Orientamenti contabili in tema di bilancio", indirizzato a promuovere una maggiore uniformità di rilevazione dei fatti amministrativi delle Fondazioni; in particolare, sono state dettagliate le movimentazioni dell'esercizio che hanno prodotto variazioni nei fondi e nel patrimonio netto ed evidenziato l'intero carico fiscale relativo all'esercizio sostenuto dalla Fondazione e in allegato alla Nota Integrativa sono state riportate le "Informazioni integrative definite in ambito ACRI", composte da due sezioni: Indicatori gestionali e Legenda delle voci di bilancio tipiche;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il Bilancio di Missione compie un'analitica esposizione ed una trasparente rappresentazione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dei programmi in corso e futuri nei vari settori di intervento in cui la Fondazione opera e l'entità delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.
- in merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del disavanzo primario dell'esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, presenta un disavanzo primario di € 47.136.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone agli Organi competenti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori.

Viterbo 14.04.2016

Il Collegio Sindacale

Dott. Giuliano Raichini (Presidente)

Dott. Giovanni Cima (Sindaco Effettivo)

Dott. Paolo Salani (Sindaco Effettivo)